UN VIZIO ... SPIRITOSO

L'alcool, oltre ad essere un alimento energetico, è dotato di proprietà stimolanti e tonificanti benefiche in vari apparati e funzioni del nostro organismo, purché ovviamente non si abusi. Le cause che più spesso vengono ricercate per giustificare l'eccessivo consumo di bevande alcoliche sono da ricercare nella vita oziosa e miserevole, nelle influenze ambientali o nella carenza di affetti familiari. Il piacere che il vizio procura spinge ad un uso sempre più smodato che conduce ad una vera e propria patologia, l'alcolismo o etilismo che rappresenta l'intossicazione più diffusa al mondo.

Piano della collezione

1. L'alcool nell'antichità ..... Pag. 3
2. Gli alcoli
   - 2.1 Cenni di chimica ..... Pag. 3
   - 2.2 Il diverso impiego ..... Pag. 2
3. Le bevande alcoliche fermentate
   - 3.1 Il vino ..... Pag. 3
   - 3.2 La birra ..... Pag. 2
   - 3.3 I distillati e i liquori ..... Pag. 5
4. Le tossicodipendenze ..... Pag. 3
5. L'alcolismo
   - 5.1 L'uso irrazionale dell'alcool ..... Pag. 5
   - 5.2 Gli effetti sull'organismo ..... Pag. 12
   - 5.3 Gli effetti sulla guida ..... Pag. 11
6. La lotta all'alcolismo
   - 6.1 Un arduo conflitto ..... Pag. 2
   - 6.2 1919-1930: gli anni del "proibizionismo" ..... Pag. 2
   - 6.3 Le associazioni di recupero ..... Pag. 2
   - 6.4 Conferenze e rimedi ..... Pag. 4

TOTALE FOGLI 60

La parola alcool deriva dall'arabo "al-guhl" (spirito). Etimologicamente, il termine "alcool" indicherebbe una "sostanza che brucia facilmente".





Già nei tempi biblici l'alcool veniva preparato facendo fermentare in acqua gli zuccheri contenuti nella frutta. Tra i primi prodotti naturali sottoposti al processo di fermentazione possiamo annoverare l'uva che ci consente di ottenere una millenaria bevanda: il vino.



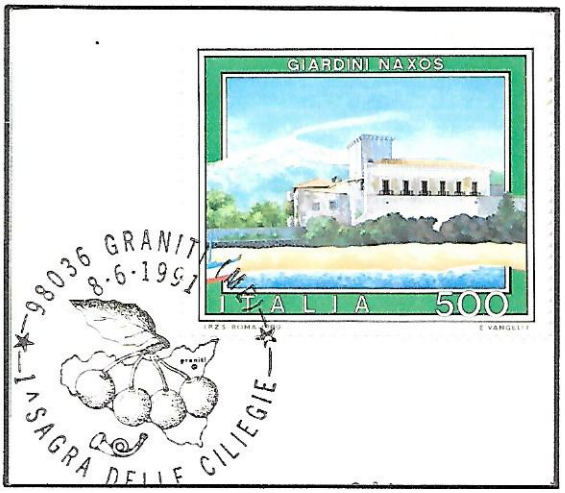






Intero Postale Tedesco da 6k spedito il 25.09.1938 da Amburgo e diretto nella stessa città.

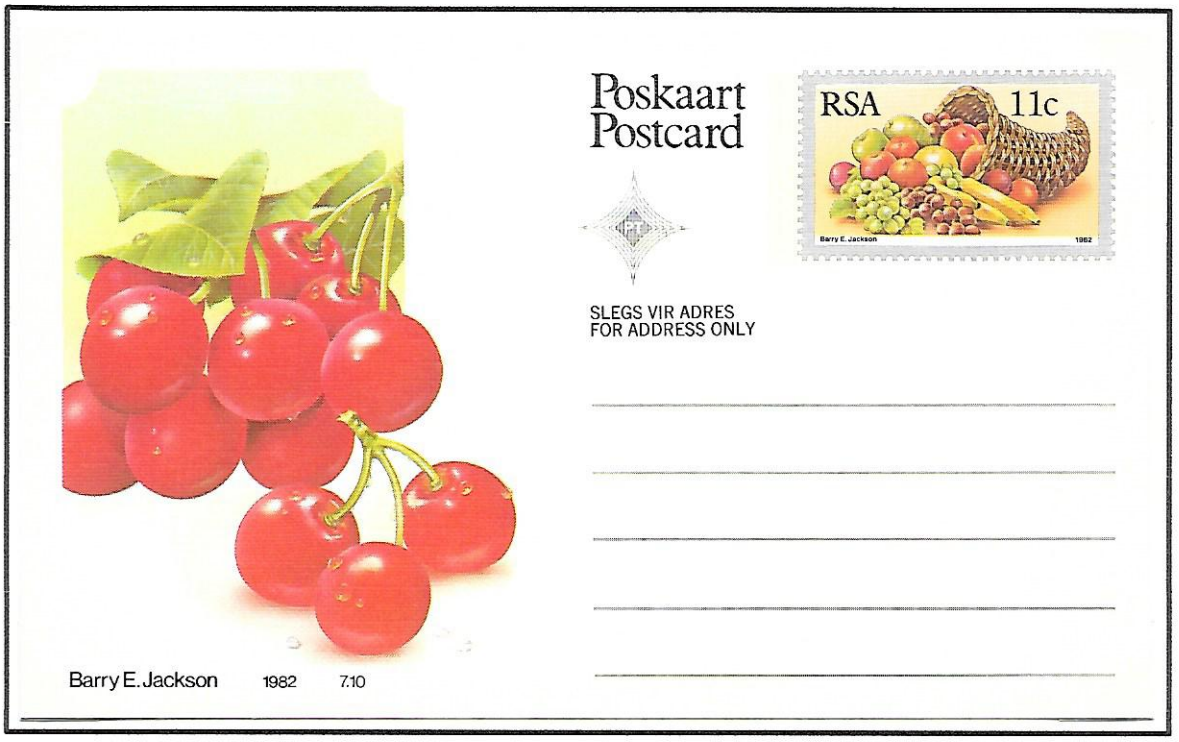
Oltre all'uva, le popolazioni più antiche, ottenevano bevande spiritose particolarmente apprezzate facendo fermentare le ciliegie.





In questo caso le ciliegie, giunte ad un perfetto stato di maturazione, venivano sottoposte al procedimento insieme ai propri noccioli.





Intero Postale della Repubblica del Sudafrica da 11 c., emesso nel 1982, non viaggiato.

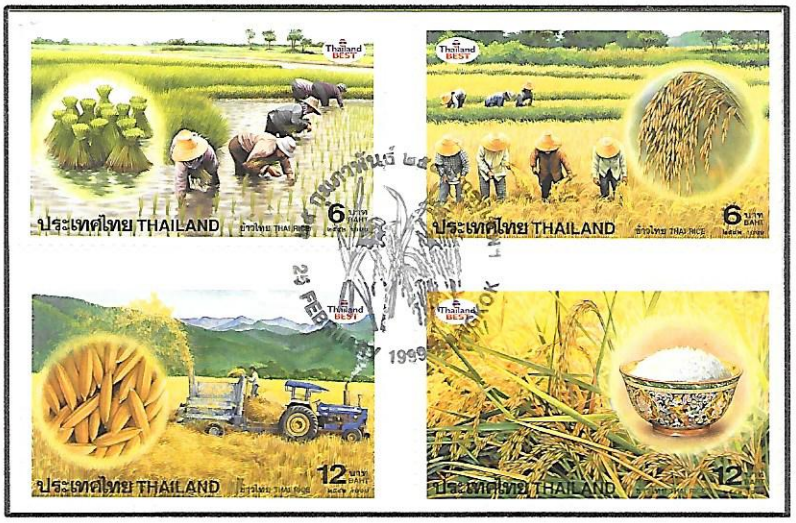
Il sidro era un'altra bevanda alcoolica ottenuta dalla fermentazione dei frutti di alcune piante della famiglia delle Rosacee, in particolare della sotto famiglia Pomoidee, a cui appartengono mele e pere.













Anche la fermentazione del riso ha una storia millenaria: secondo un ipotesi essa ebbe origine in Cina intorno al v millennio a.C. e successivamente è stata esportata in Giappone (III secolo a.C.). La bevanda ottenuta dalla combinazione di acqua e riso avrebbe portato a muffa e fermentazione, ottenendo un liquore dolce chiamato "sake".



Intero Postale del Giappone da 40 yen, stampato nel 1984, non viaggiato.

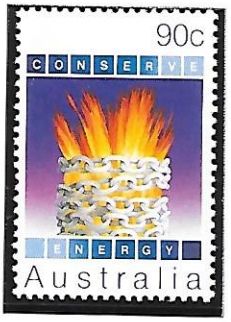
Gli alcoli sono composti organici di struttura simile agli alcani, in cui un atomo di idrogeno è sostituito da un gruppo ossidrilico (-OH).



Busta della Romania del 2003 (Congresso Internazionale di Storia Farmaceutica) con affrancatura da 3000 L, nuova. In essa è riportata la formula C6 H5 OH indicante il fenolo, appartenente al gruppo degli alcoli.

A temperatura ambiente, gli alcoli più leggeri sono sotto forma di liquidi incolori con odori caratteristici, miscibili con acqua e altamente infiammabili.

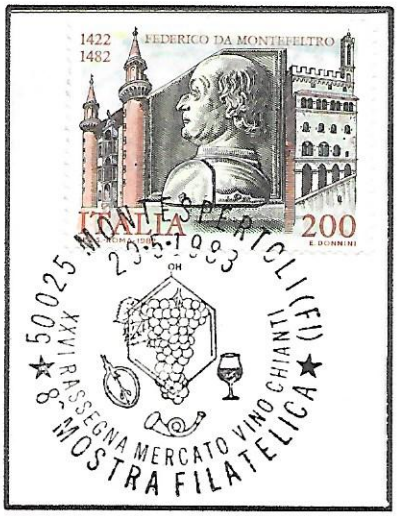






Gli alcoli si ottengono sia da fonti naturali che per sintesi chimica.

Tra gli alcoli il composto più conosciuto è l'alcool etilico o etanolo, molecola di dimensioni ridotte, estremamente solubile sia nell'acqua che nei lipidi.



E' costituita da due atomi di carbonio, cinque di idrogeno e da un gruppo ossidrilico (-OH). Pertanto la sua formula chimica è C_2H_5OH.





L'alcool etilico, oltre all'acqua, è il principale componente delle bevande alcoliche. Viene ottenuto in maniera semplice dalla fermentazione di diverse sostanze vegetali, come il luppolo per la birra e l'uva per il vino.









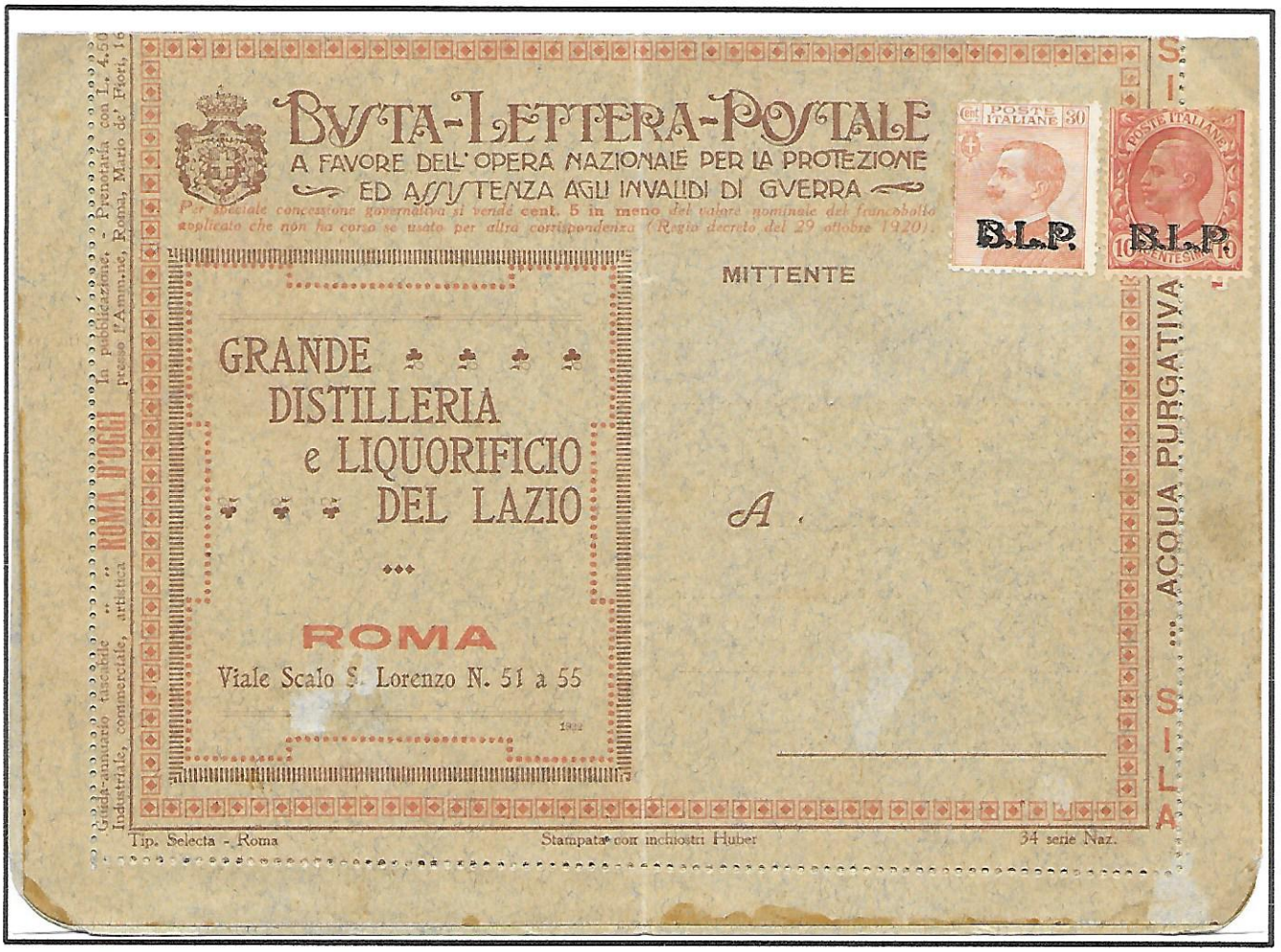
Francia – Lettera affrancata con 40 c. spedita il 27 febbraio 1869 da Bordeaux per Torino.

L'alcool etilico presente nei liquidi che diversamente lo contengono può subire un processo di concentrazione (distillazione), risultandone un prodotto finale noto come distillato o acquavite.



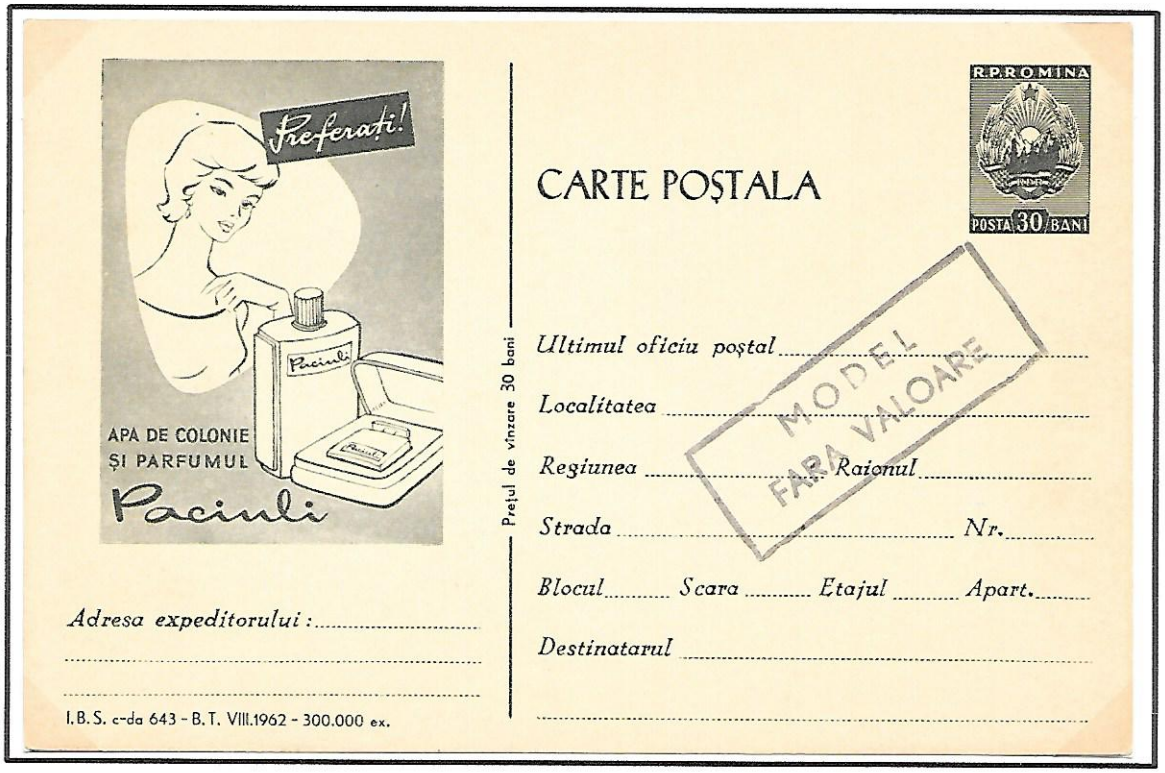


Il procedimento viene sfruttato in tutto il mondo e attraverso la realizzazione di impianti industriali, indicati con il termine di distillerie, si è in grado di ottenere bevande liquorose di eccelse qualità.



Italia – Busta Lettera Postale emessa nel 1920, recante doppia affrancatura da 10 c. e da 30 c., non viaggiata.

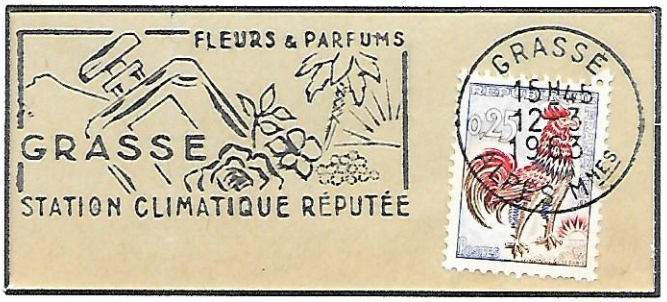
Per le sue caratteristiche l'alcool etilico viene largamente usato nella preparazione di prodotti cosmetici: infatti risulta essere elemento insostituibile nell'approntamento dei profumi.



Romania – Intero Postale emesso nel 1962 con affrancatura da 30 bani, non viaggiato.

Miscelato con essenze naturali o con elementi sintetici profumati, chiamati "materie odorose", il profumo è in grado di provocare sensazioni olfattive molto gradevoli.

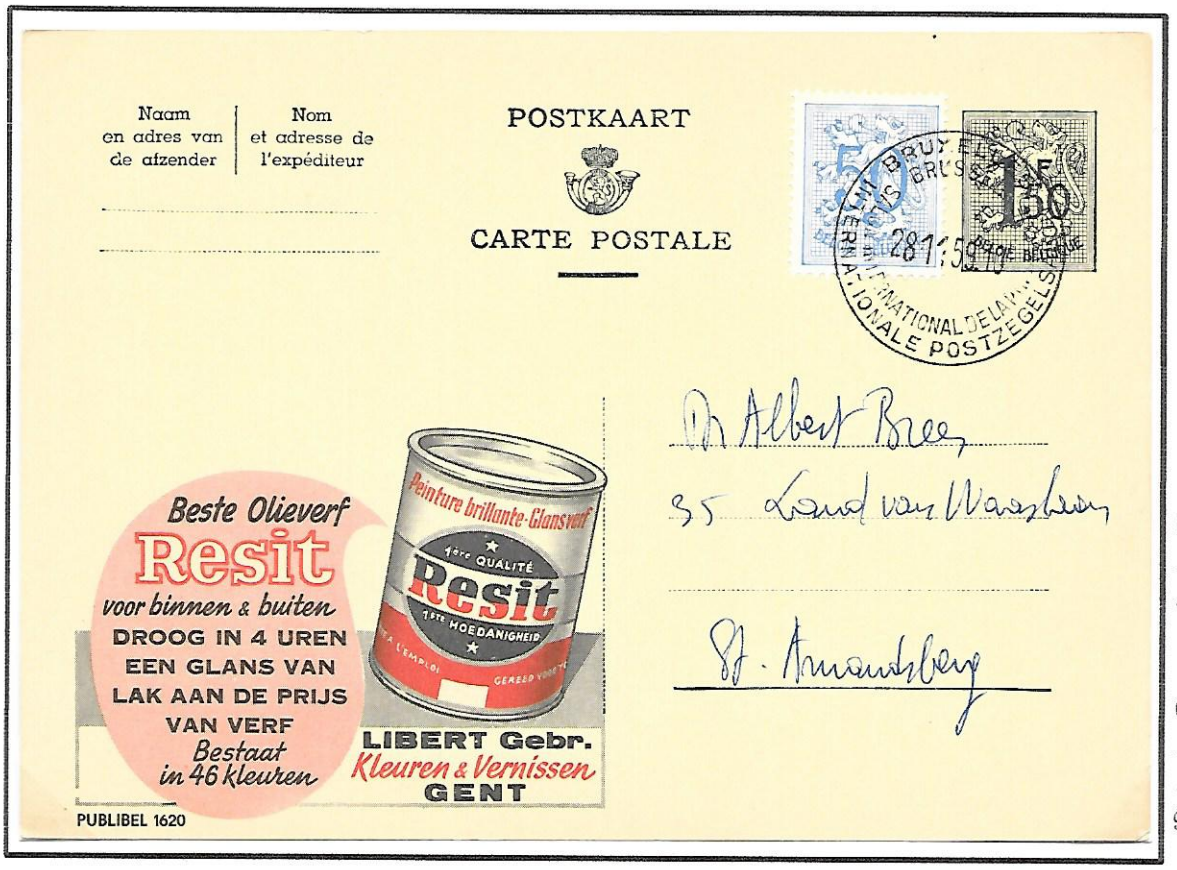






Altri prodotti cosmetici come le lacche per capelli prevedono l'impiego dell'alcool etilico, con funzione di sostanza propellente, che sostituisce i CFC (composti di carbonio, fluoro e alogenuri alchilici) dannosi per l'ozono.

Anche le vernici resinose a solvente e le vernici a tampone utilizzano l'alcool etilico come componente essenziale miscelandolo a resine: il solvente, rappresentato dall'alcool, offre il pregio di asciugare rapidamente in quanto evapora prima.



Belgio – Publibel emessa nel 1959 con tassello pubblicitario, doppia affrancatura (1,50 + 50 f) e annullo speciale, viaggiata da Bruxelles a St. Amandsberg



Nel settore della medicina omeopatica, fondata dal dottor Samuel Hahnemann, gli alcoli vennero utilizzati nella preparazione di sostanze medicinali impiegate nella cura di numerose patologie.





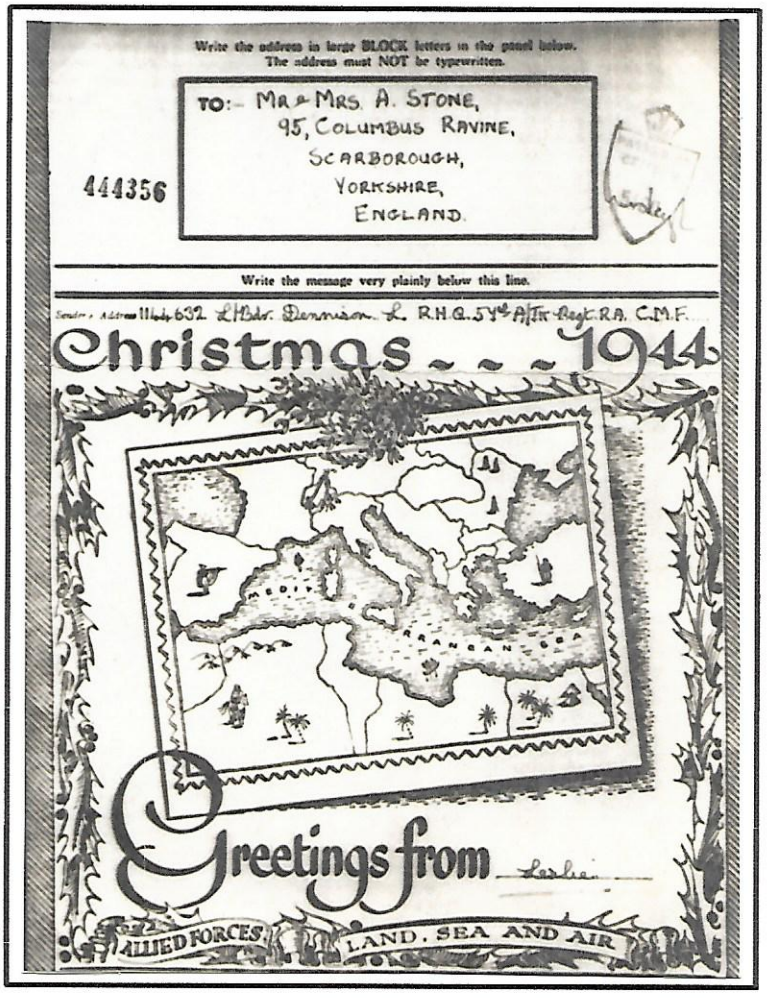


Il vino è un liquido ottenuto dalla fermentazione alcolica del frutto della vite, l'uva (pigiata o meno) o del mosto.





Bevanda millenaria tipica dell'area mediterranea, è parte integrante della dieta dei popoli di queste latitudini per la sua appetibilità, per la digeribilità, per la facile assimilabilità e per la possibilità di scindersi in prodotti più semplici, solubili e metabolizzabili.

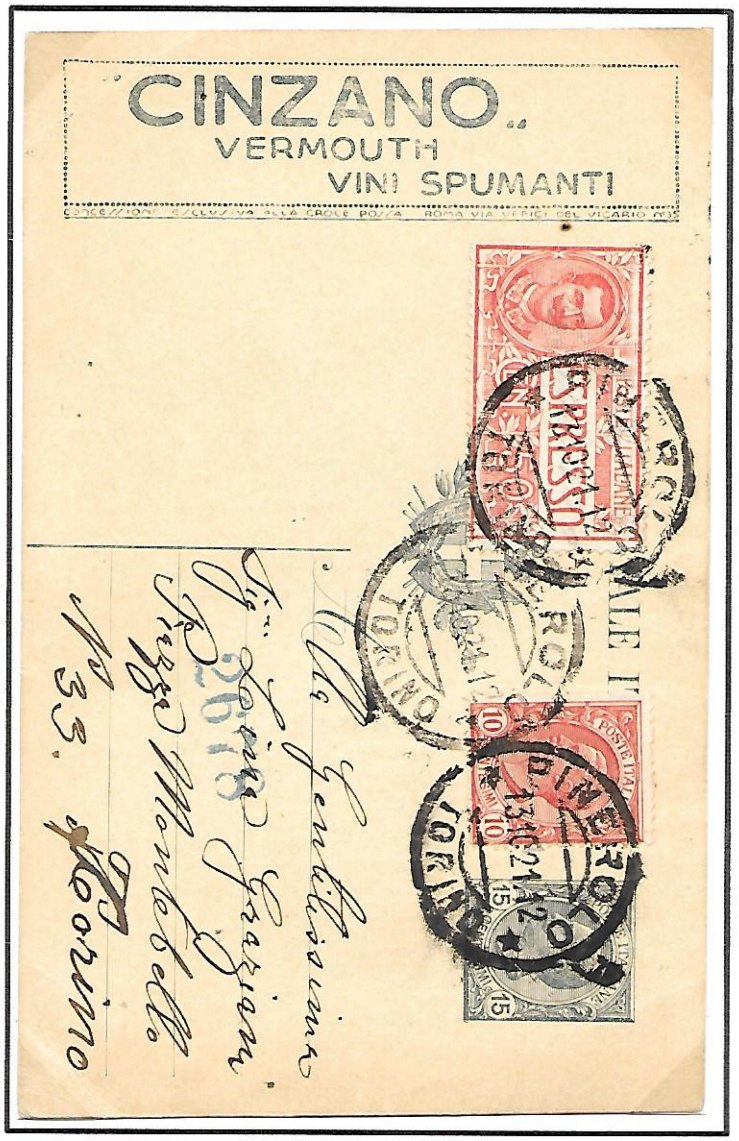








Inghilterra – 1944 – Airgraph illustrato spedito da R.H.Q. 57 FK A/FK Regt RA –CMF a Scarborough – Yorkshire - (England).



Ha un ruolo specifico nella dieta alimentare per le sue proprietà fisiologiche in relazione al suo contenuto, in particolare alla presenza dell'etanolo, fonte di energia, e di altre sostanze "minori" come il glicerolo, i tannini e le catechine.

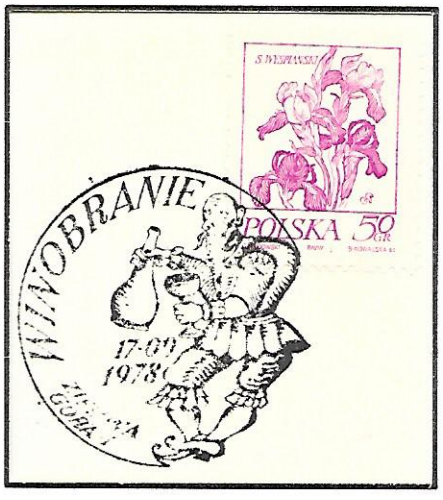




Italia Regno (1921): Intero Postale con tassello pubblicitario "Cinzano" viaggiato con tariffa espresso da Pinerolo a Torino.

La percentuale di alcool etilico contenuta nel vino è compresa tra il 10% e il 15%.

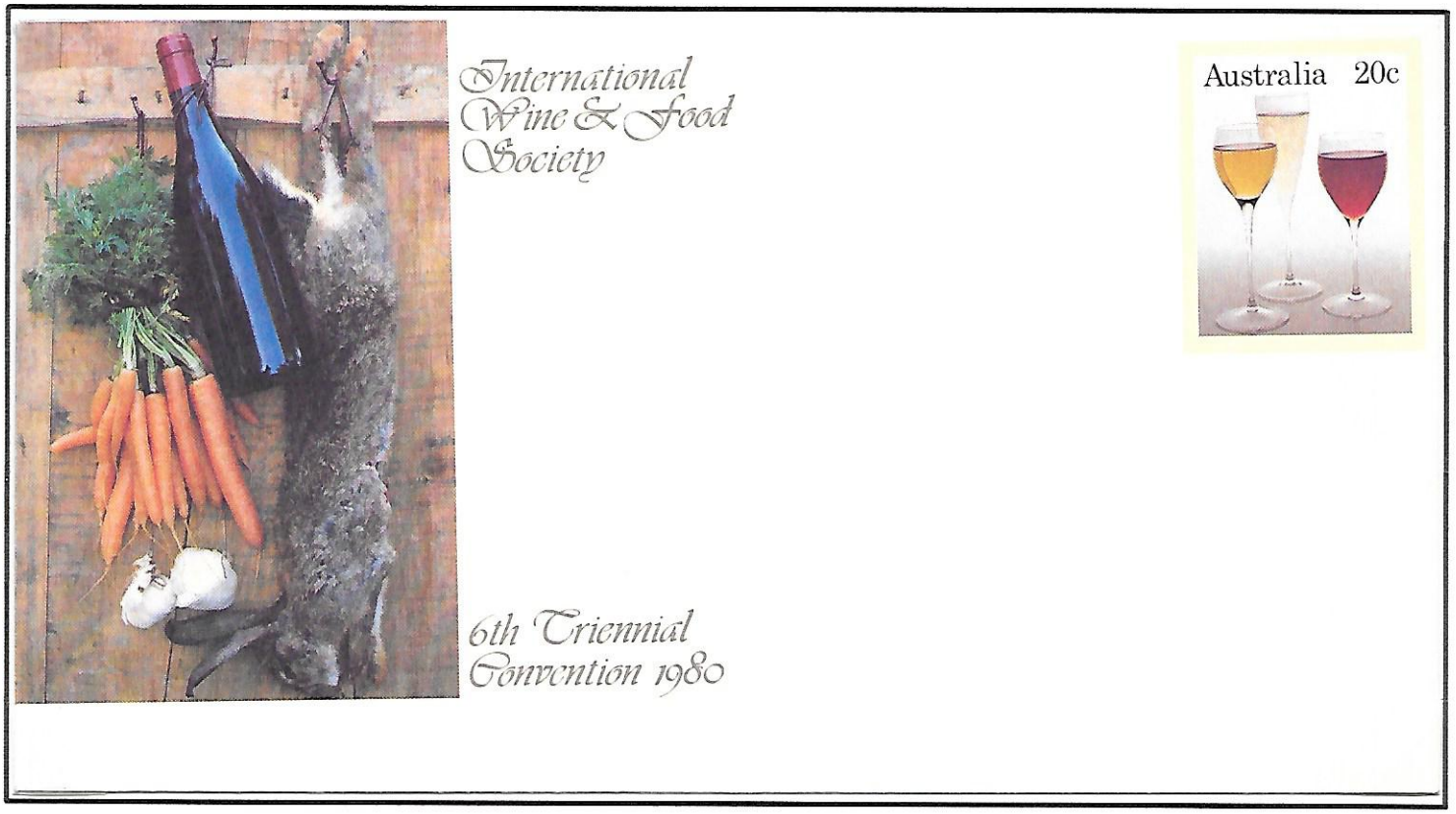








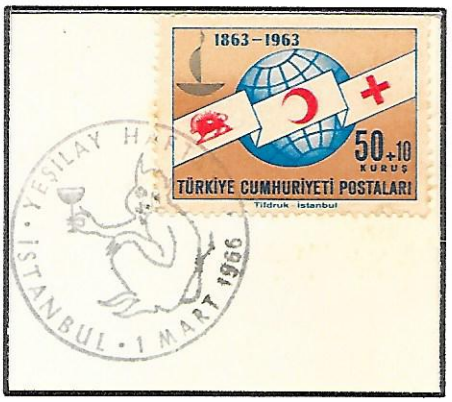
Il vino svolge alcuni effetti positivi sul corpo umano se consumato in dosi che tengano conto della tolleranza e delle necessità energetiche giornaliere.



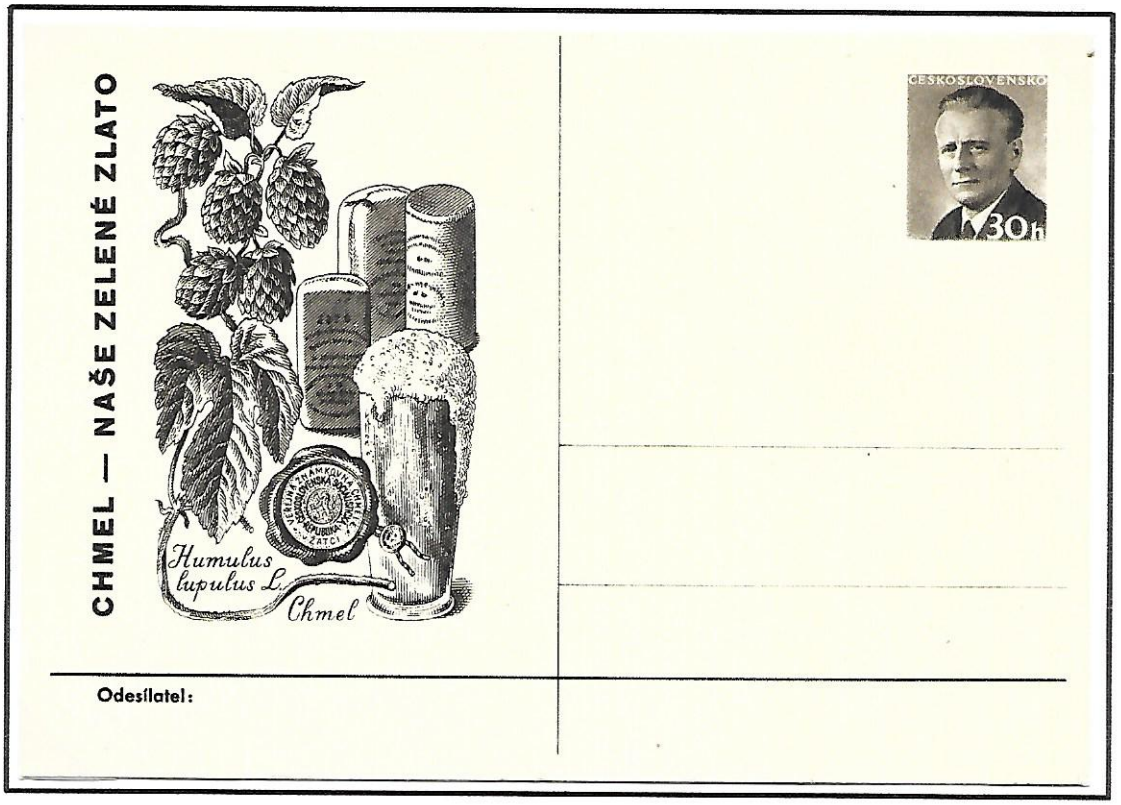
Australia – 1980 – Busta con affrancatura da 20 c. – Società Internazionale Vino e Cibo.



E'consigliabile, pertanto, un "consumo moderato" della bevanda: il suo impiego è variabile da individuo a individuo in base alle capacità individuali di smaltire l'alcool ingerito.



E' una delle bevande più antiche prodotte dall'uomo, ottenuta dalla fermentazione degli zuccheri contenuti nei grani d'orzo sottoposti a germinazione (in acqua calda): si ottiene cosi un mosto molto dolce che viene aromatizzato comunemente con il luppolo, responsabile del sapore amaro della birra.

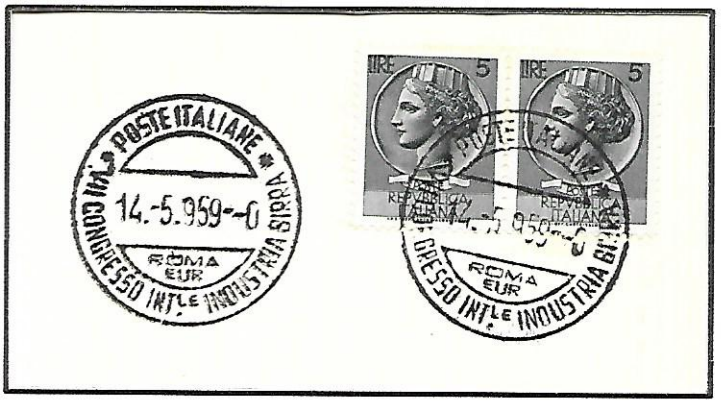


Cecoslovacchia – 1957 – Intero Postale.

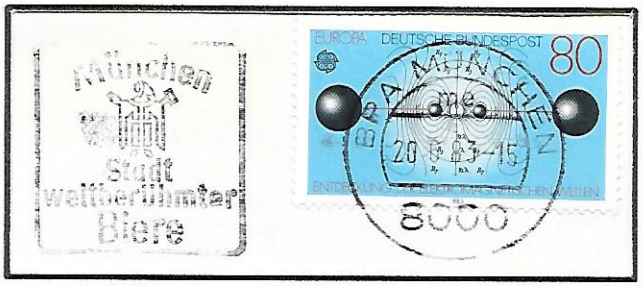


Utilizzando ingredienti, lieviti, tradizioni e metodi produttivi variabili si originano diversi tipi di birra, ognuno con un suo particolare colore, aroma, sapore e contenuto alcolico.



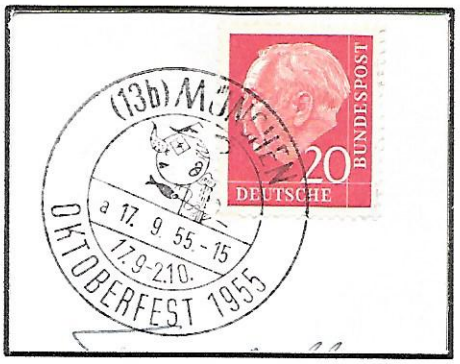


La birra costituisce una bevanda energetica e può rappresentare, se consumata con moderazione e responsabilmente, una piacevole alternativa ad altre bevande fementate.

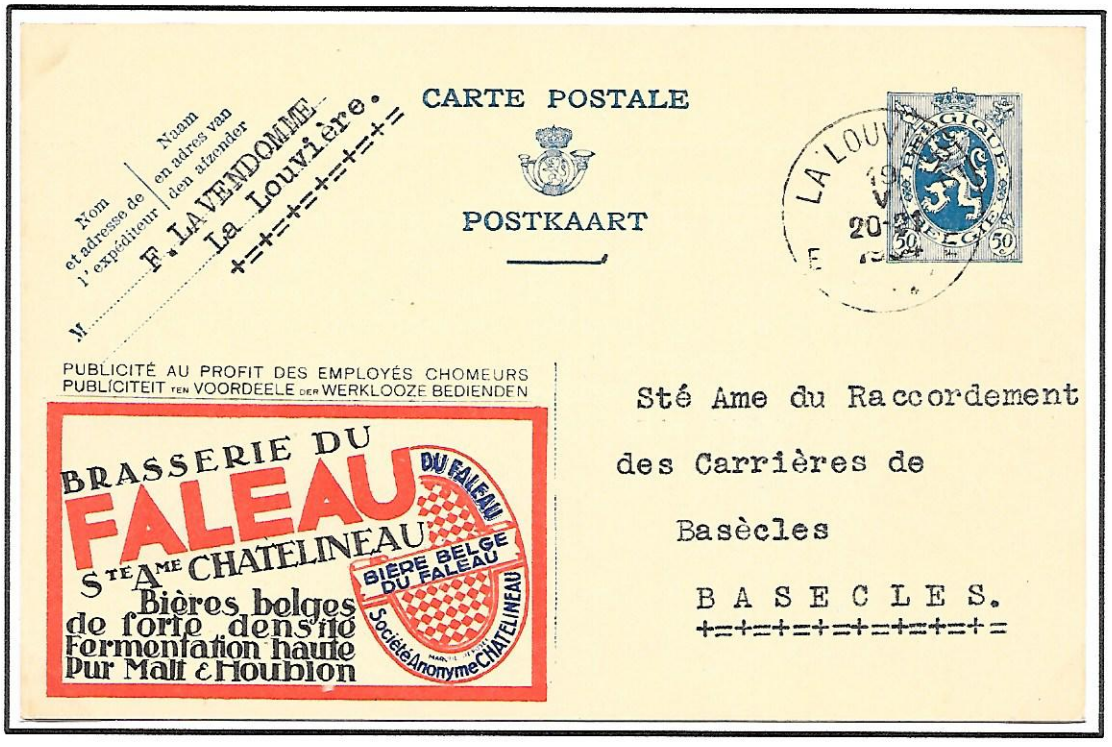








Si distinguono birre leggere (alcool non superiore a 3°), birre a media gradazione (alcool tra i 3° ed i 6°) e birre ad alta gradazione (oltre i 6°).



Belgio – Publibel con tassello pubblicitario spedita il 19.5.1934 da La Louvière a Basecles.

Il distillato o acquavite è un prodotto derivante dalla distillazione di un fermentato, generalmente di origine vegetale. Ha un titolo alcolico minimo del 15% e viene prodotto nelle distillerie.

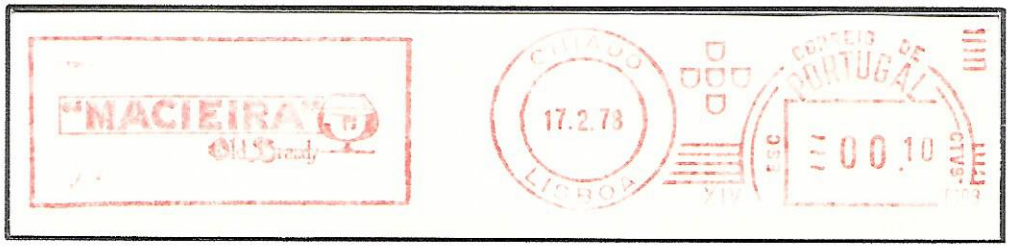


Grenada - 1985 - Aerogramma da 10 c. Distilleria di rum.

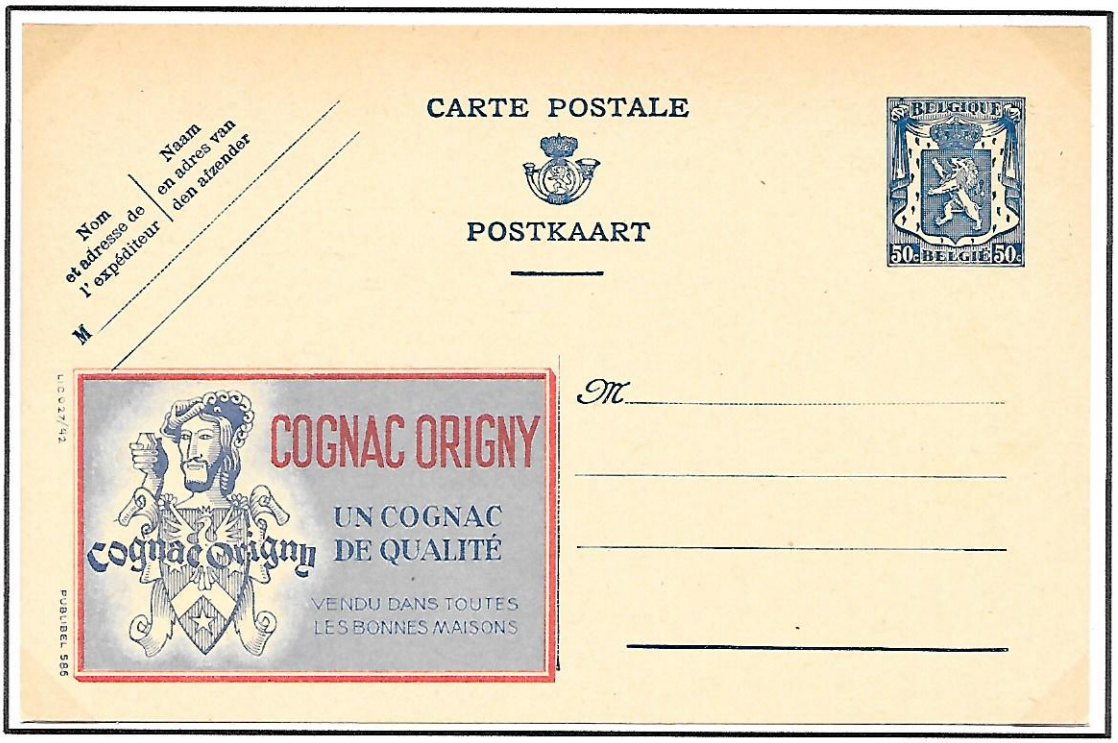
Le materie prime per la produzione di distillati sono il vino dal quale si ottiene il brandy, la cui gradazione alcolica si aggira intorno ai 40°.







Anche il cognac è un'acquavite ad elevata gradazione alcolica (circa 40°), ricavato dalla distillazione del vino.

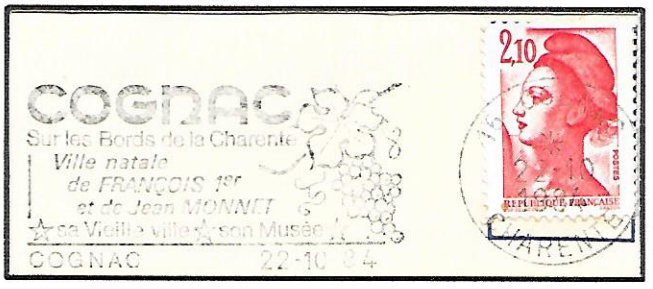


Belgio – Publibel del 1944 con affrancatura da 50 c. e tassello pubblicitario.



Il luogo tradizionale di produzione è la regione francese di Cognac, nell'ovest della Francia, dalla quale il distillato prende il nome.





Quasi sempre il cognac è il frutto di una miscela di annate diverse di acquaviti invecchiate per un periodo di tempo diverso; le etichette riportano, a seconda dell'invecchiamento, le seguenti sigle: VS (con almeno due anni di invecchiamento), VSOP (almeno quattro anni di invecchiamento) e XO (con oltre sei anni di raffinamento in botte).

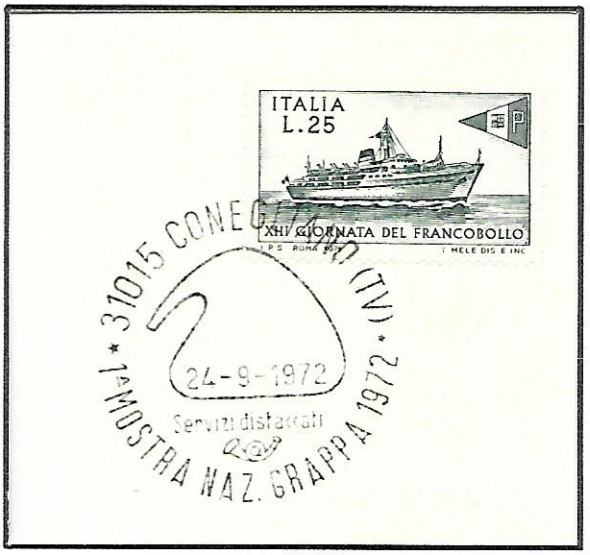


Belgio – Fublibel del 1944 con tassello pubblicitario e affrancatura da 50 c., non viaggiata, recante la sigla VSOP (Very Superior Old Pale).



Dalle vinacce ed in particolar modo dalla buccia dell'uva si ottiene la grappa, con un contenuto alcolico compreso tra i 37,5% e il 60%.

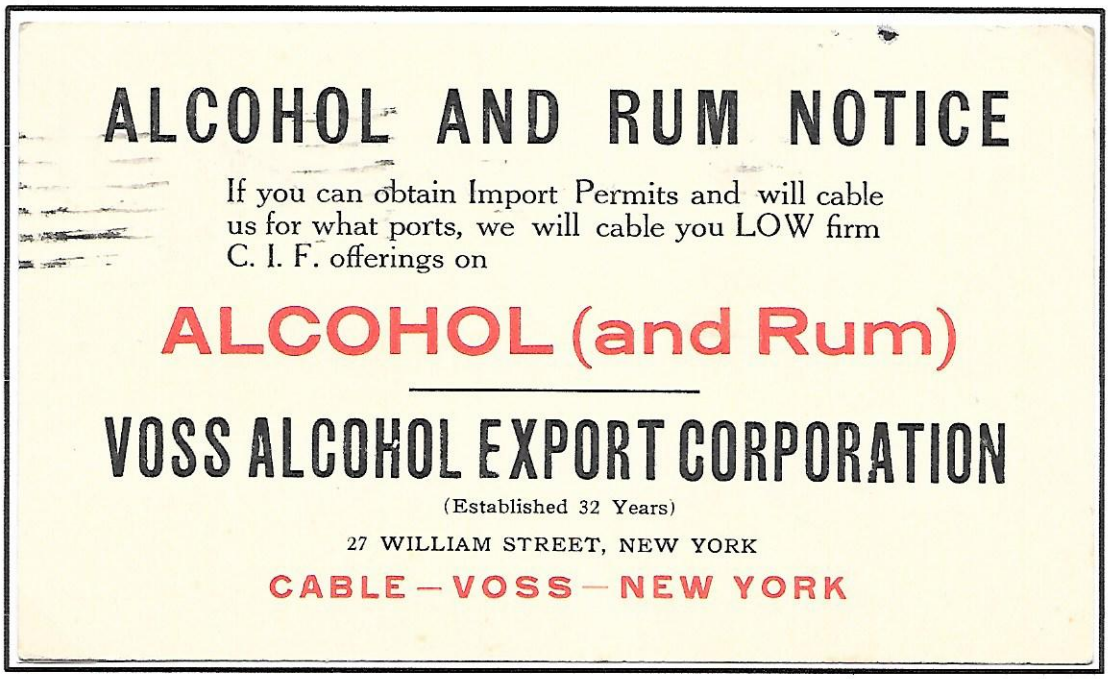




Il rum è un'altra bevanda superalcolica: viene ottenuta dalla distillazione del succo o della melassa della canna da zucchero. E' di colore giallo-bruno, trasparente ed il suo odore è pieno ed aromatico. La gradazione alcolica varia dal 37% al 48% circa.



Varietà – Coppia imperfetta (non dentellata)





U.S.A. – 1918 – Intero Postale da 2 c. spedito da New York verso Londra.

I liquori si distinguono dai distillati sia per il procedimento seguito nella preparazione che nella composizione chimica, generalmente più povera in alcool e più ricca in zucchero.





Belgio – 1947 – Publibel da 75 c. con tassello pubblicitario.

Le innumerevoli combinazioni fanno si che la miscela dei vari ingredienti sia considerata una vera e propria arte e le ricette siano custodite e soprattutto tramandate gelosamente.



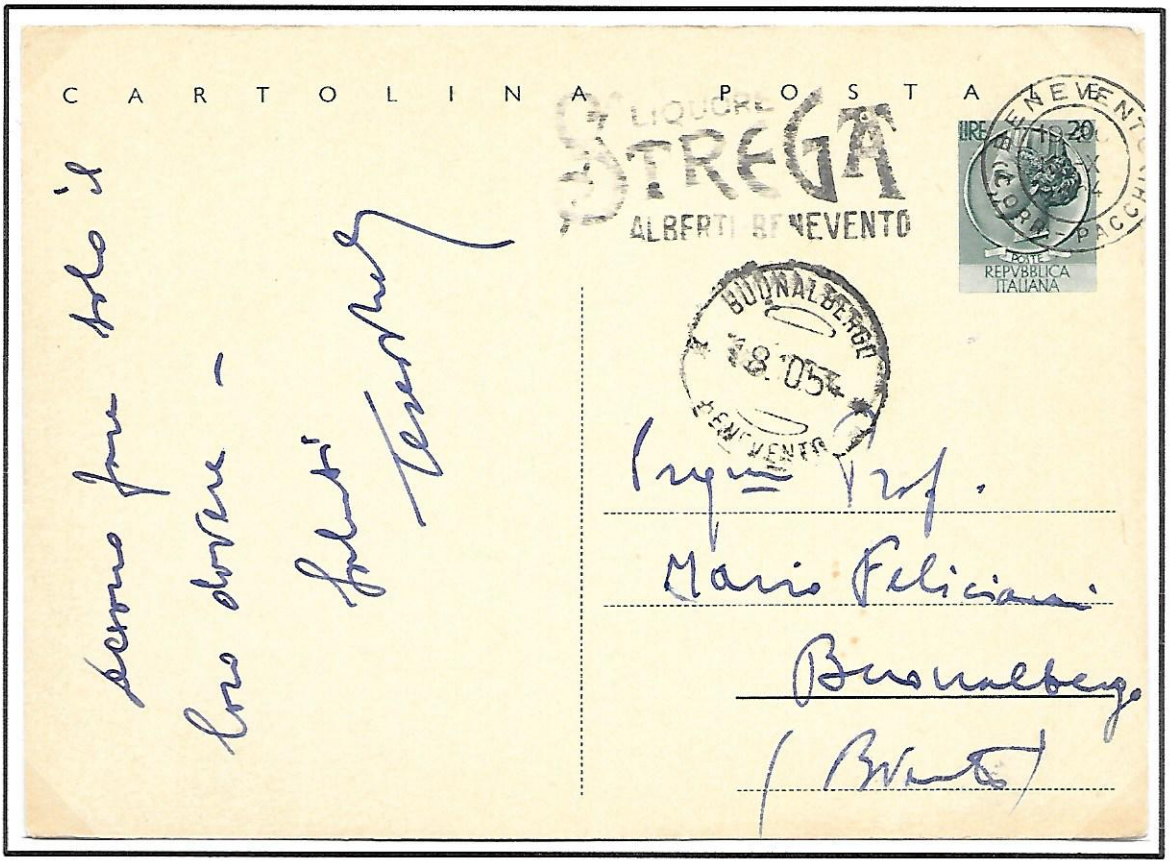
Raccomandata con meccanica rossa spedita il 07.01.1953 da Padova a Catania.



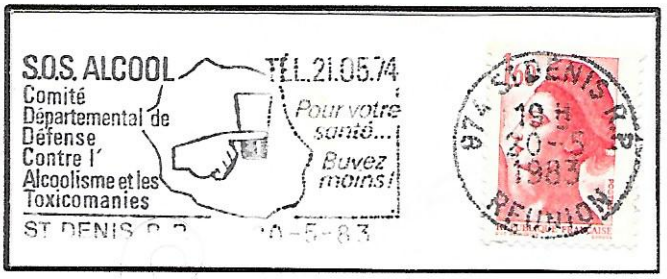
Ne esiste una gamma vastissima che va dagli amari, ai digestivi, ai liquori dolci.



Italia – Cartolina Postale con targhetta pubblicitaria spedita il 16.10 1954 da Benevento a Buonalbergo.



La tossicodipendenza è uno stato di intossicazione cronica o periodica, dannosa all'individuo ed alla società, prodotta dall'uso ripetuto di una sostanza chimica, naturale o di sintesi.

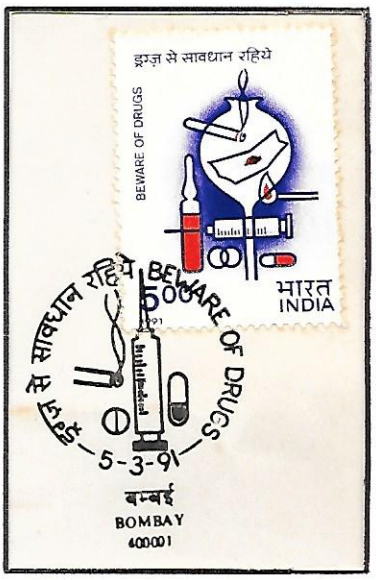






Le sostanze implicate nelle tossicomanie sono estremamente diverse e vanno dalle droghe (leggere o pesanti) al tabacco, dai barbiturici all'alcool.





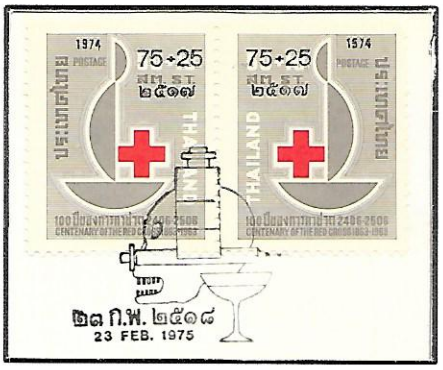




Tali sostanze sono in grado di generare dipendenza psichica, associata o meno, a dipendenza fisica.



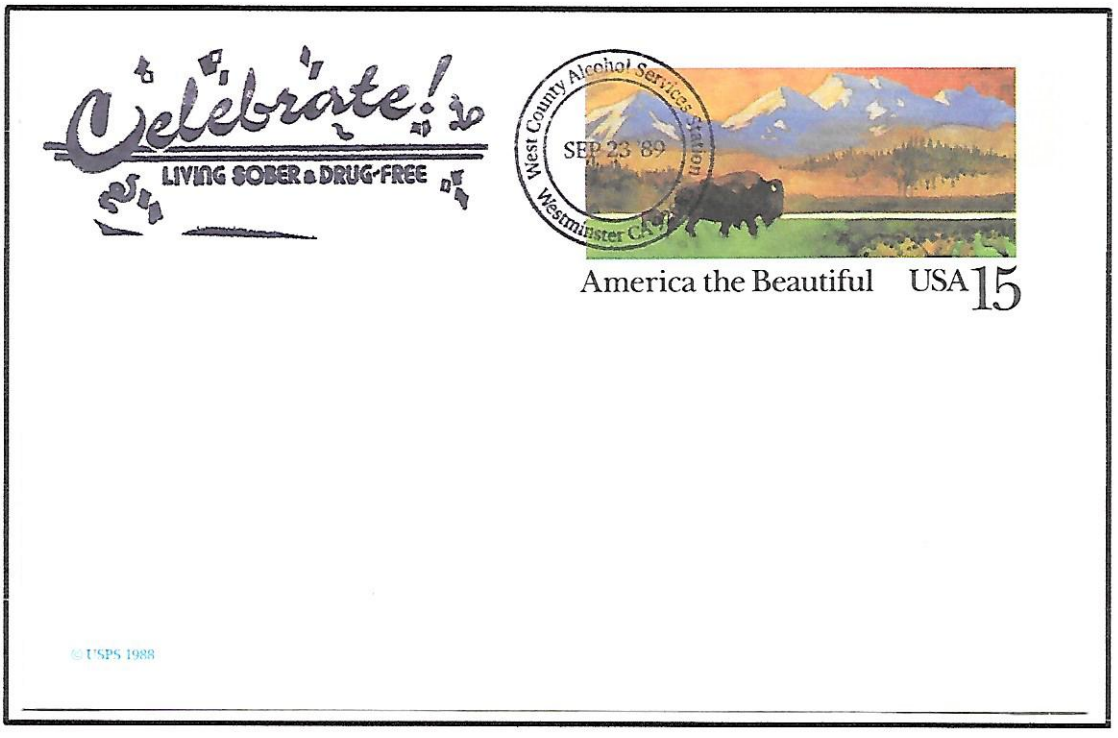






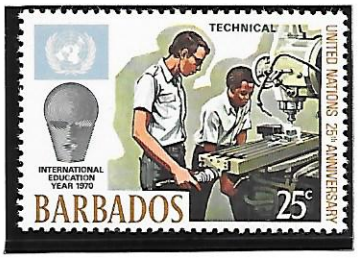


– Specimen –



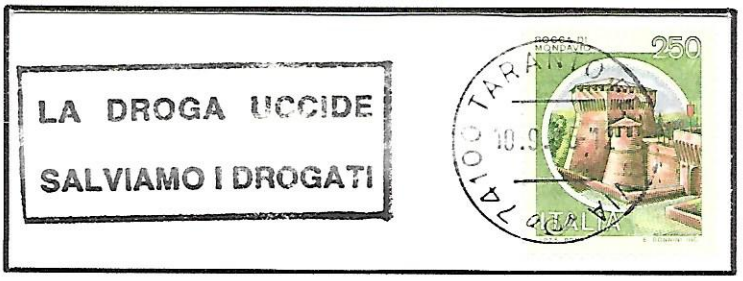
U.S.A. – 1988 – Intero Postale.

Si passa più o meno lentamente dal piano del desiderio a quello del bisogno, che condiziona il comportamento, annientando ogni possibilità di libera scelta.



Il danno sociale che ne deriva è particolarmente significativo con abbandono dell'attività lavorativa, dello studio e della famiglia.







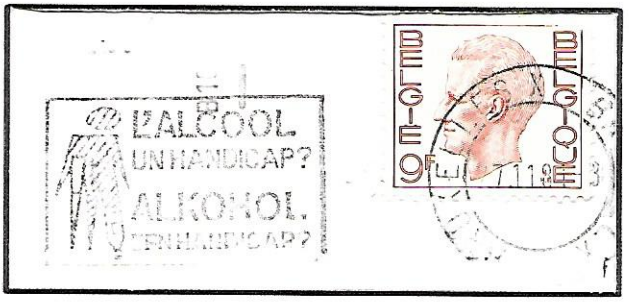
L'isolamento dal mondo circostante, aggrava il circolo vizioso che progressivamente conduce il tossicomane all'impotenza ed alla ricerca sempre più compulsiva della sostanza incriminata.

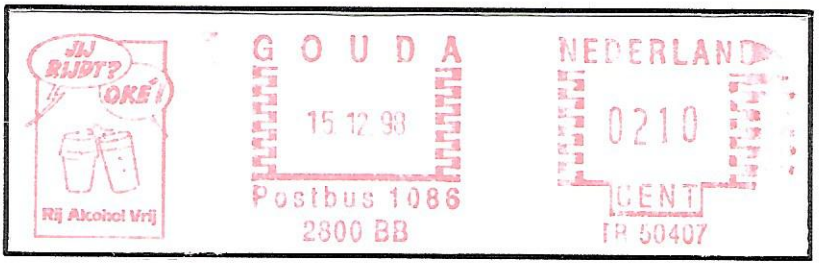




India – 2008 – Intero Postale.

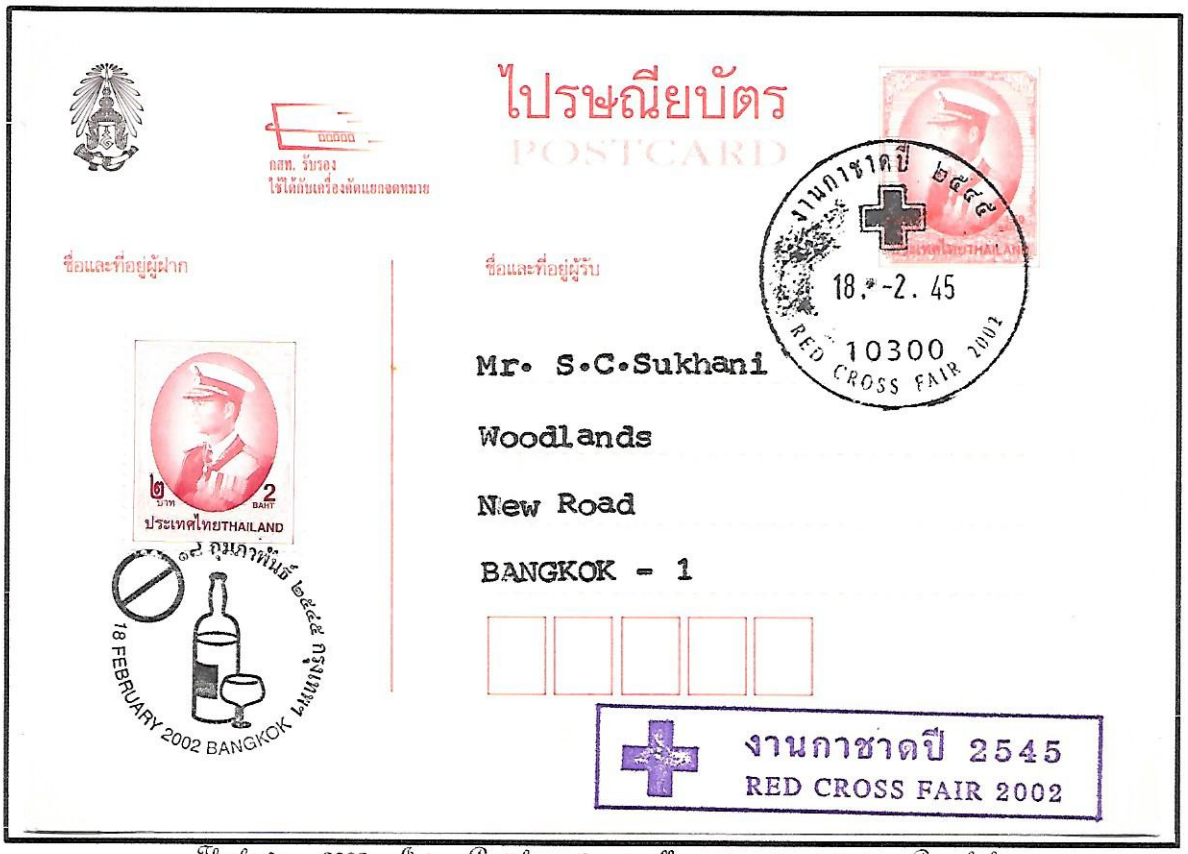
L'abuso di alcool è la forma di dipendenza più antica e diffusa nel mondo occidentale. Globalmente l'alcolismo può essere considerato una vera e propria malattia ad eziologia multifattoriale in cui rientrano numerose componenti sia genetiche, che organiche, psicologiche ed ambientali.





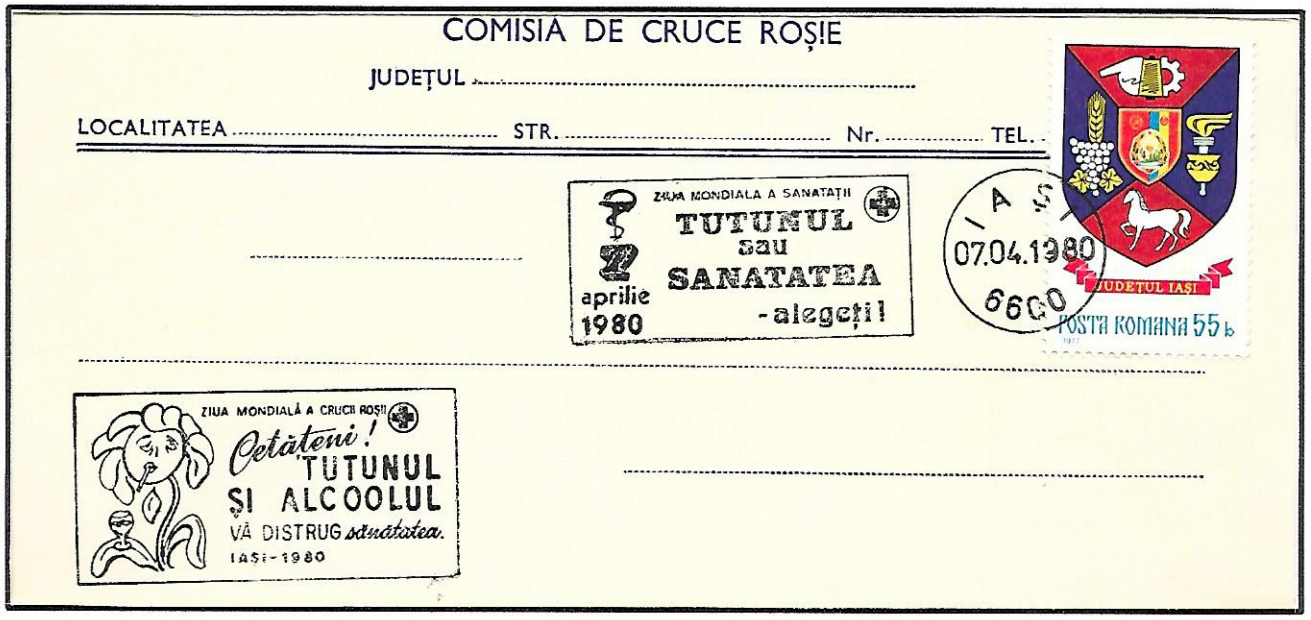


L'uso irrazionale delle bevande alcoliche ha costretto gli individui a prendere coscienza della triste piaga dell'alcolismo.



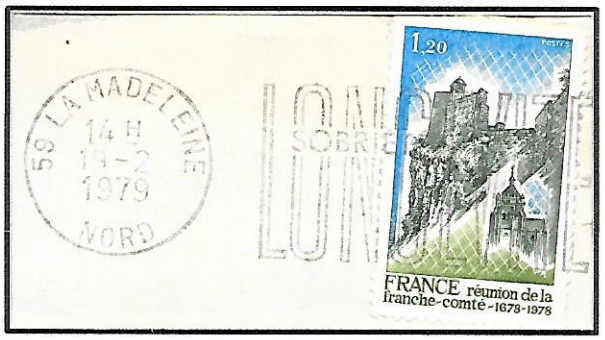
Thailandia – 2002 – Intero Postale con doppia affrancatura viaggiato verso Bangkok.

L'elevato consumo di alcolici nasce dal fatto che a tale sostanza viene assimilato il concetto di amicizia e di allegria, attribuendo più generalmente anche un ruolo di "tranquillante sociale".

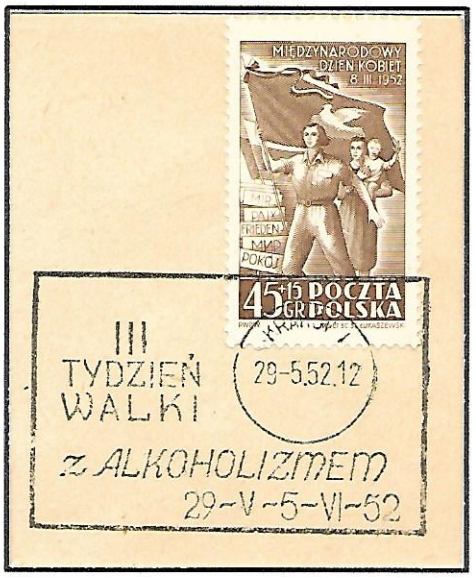




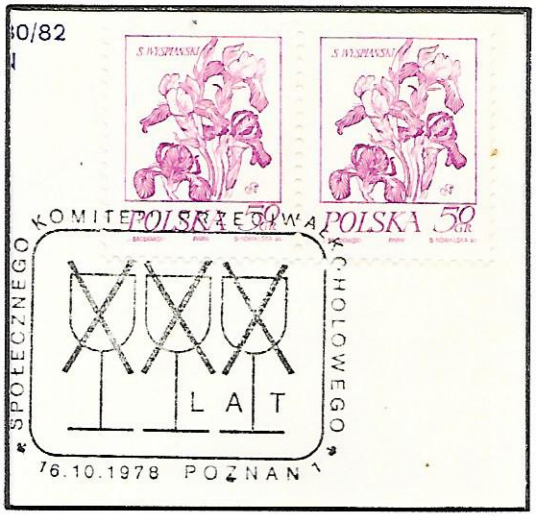




Ma le sostanze ad elevato contenuto alcolico, hanno effetti devastanti sull'organismo umano e producono un grandissimo danno sociale ed economico.

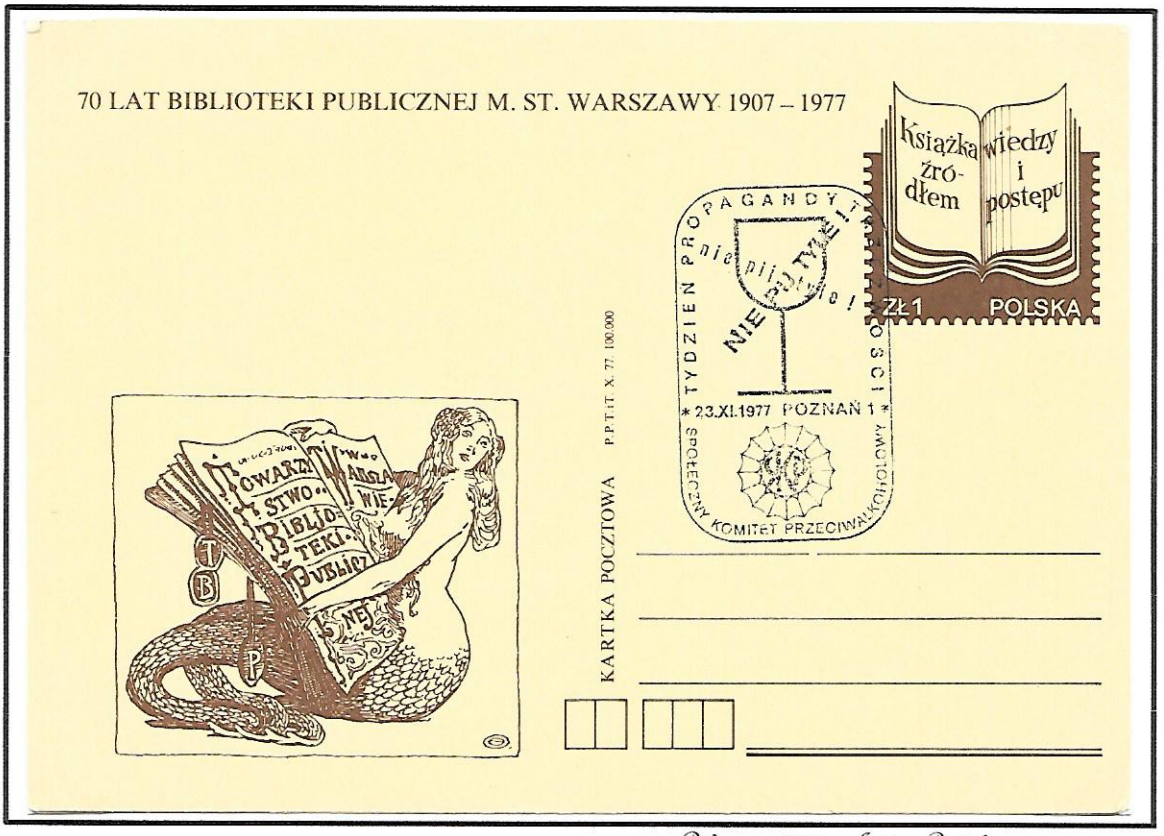


Per evitare i danni dovuti all'etilismo gli esperti consigliano agli uomini di bere non più di due o tre bicchieri di vino o lattine di birra al giorno ed alle donne di limitare il consumo a non più di due.





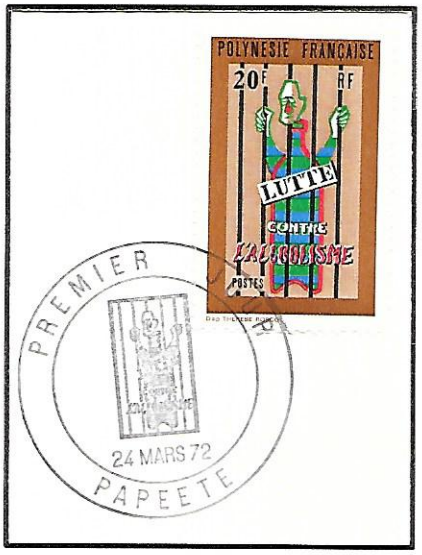


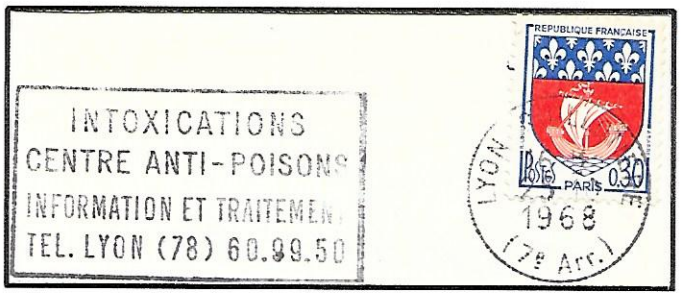


Polonia – 1977 – Intero Postale.

La limitazione dell'uso consente di limitare i danni e nello stesso tempo di impedire ogni forma di intossicazione, che comunque evidenzia i suoi effetti solo dopo lunghi tempi di assunzione continuativa.

Rispettando le dosi fisiologiche si evita all'uomo di divenire prigioniero del consumo cronico di bevande alcoliche e di sviluppare la sindrome da dipendenza da alcool.





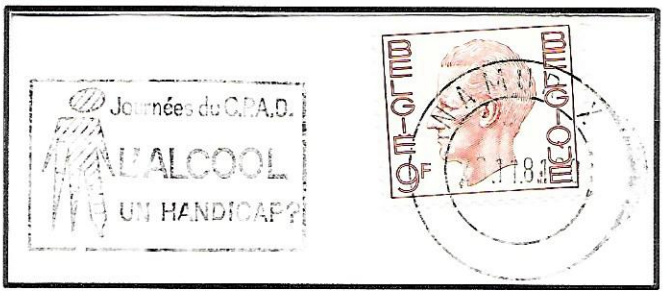


La condotta moderata nel bere e la relativa sobrietà che ne deriva consentono all'individuo la perfetta applicazione e la massima attenzione in ogni frangente della vita quotidiana.



Italia – Cartolina per le Forze Armate in franchigia spedita il 18.12.1921 da Roccasecca verso Frosinone.

Invece, nel caso di un consumo compulsivo ed incontrollato di alcool, si sviluppano nel bevitore le due forme patologiche della malattia: l'etilismo acuto e quello cronico, a prognosi ben più severa e decisamente più pericoloso.









Si tratta di condizioni diverse, caratterizzate dallo stato di ebbrezza alcolica (la forma acuta) e da una vera e propria condizione morbosa accompagnata da danni d'organo per la forma cronica: smettere di bere rappresenta in questo caso l'unica soluzione possibile.



Polonia – Intero Postale.

L'alcolizzato sente il bisogno irrefrenabile di bere dosi sempre crescenti di alcool anche se è cosciente dei gravissimi e pericolosi danni cui va incontro tutto il suo organismo.



I primi organi ad essere colpiti sono la cavità buccale e l'esofago: entrambe queste strutture vanno incontro a processi infiammatori (glossite ed esofagite) che ricalcano i danni provocati dal fumo di sigarette.



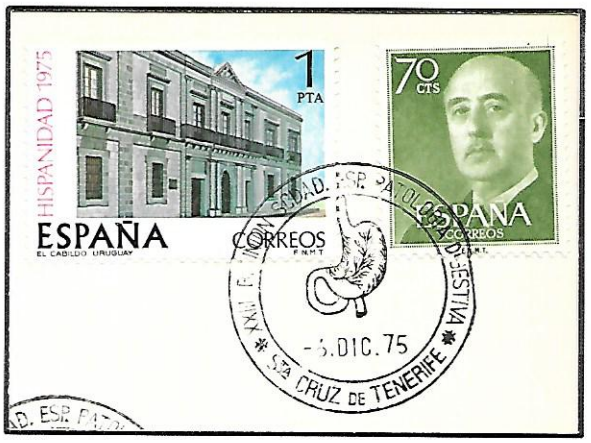
India – Intero Postale.



Ma il danno prosegue oltre poiché l'intossicazione alcolica colpisce anche lo stomaco a livello del quale la digestione diventa difficile, più lunga e laboriosa anche con tensione addominale.

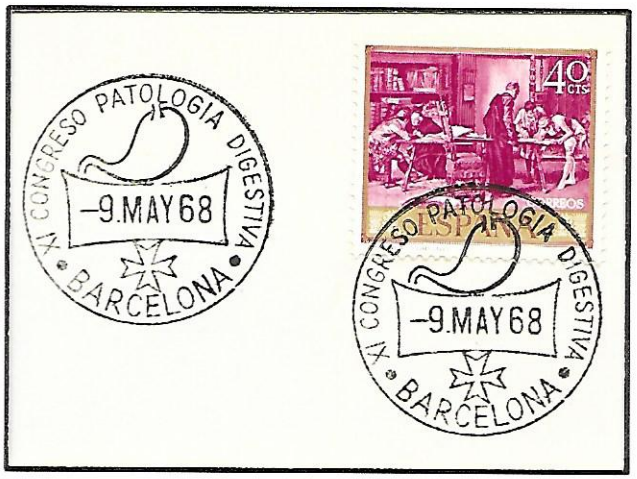


L'alcolista si lamenta principalmente per il senso di nausea mattutino accompagnato talvolta a dolore gastrico: l'ulcera peptica rappresenta l'evoluzione più probabile alla quale l'etilista va incontro.





Alla base dei fenomeni ulcerativi si sono documentati l'eccessiva secrezione di acido cloridrico e la diminuzione dei meccanismi di difesa fisiologici.







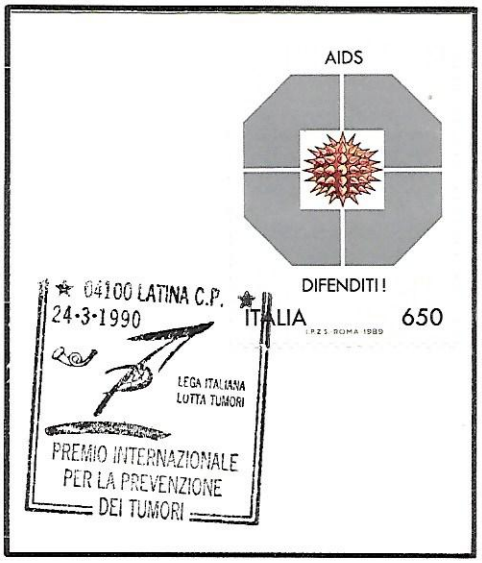
L'infiammazione che ne deriva, cronicizzata nel tempo, costituisce uno stimolo per l'eventuale insorgenza di malattie neoplastiche, con gravi e molto spesso infauste ripercussioni sulla vita media dell'etilista.

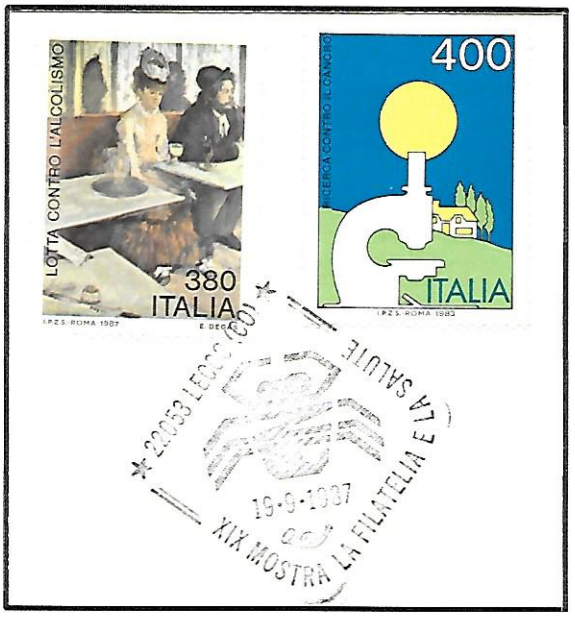






L'azione dell'alcool è evidente anche a carico del sistema immunitario con perdita progressiva del controllo esercitato dai linfociti sulla soppressione delle cellule neoplastiche.





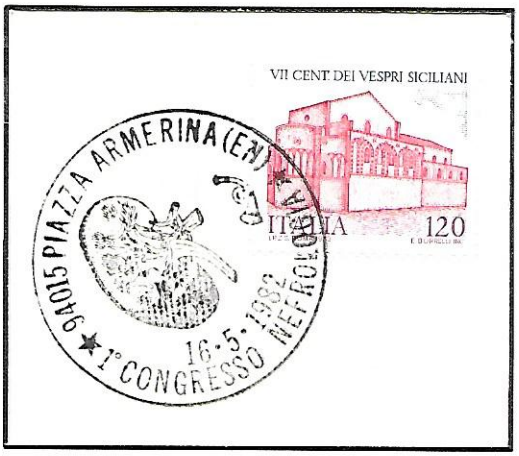


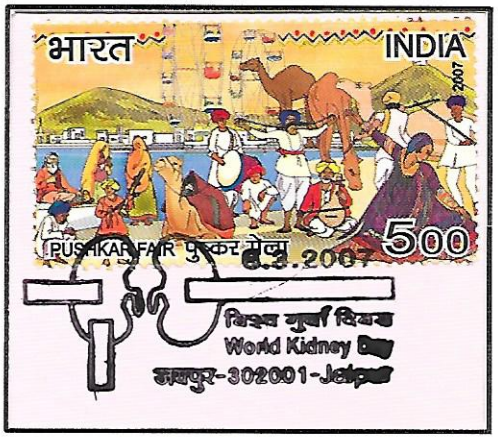


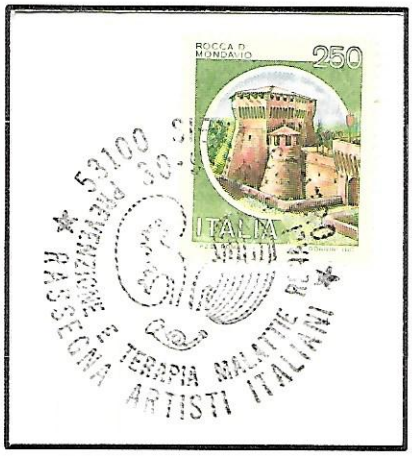


L'incremento del rischio di sviluppare cancro in qualsiasi parte del corpo è documentata statisticamente nella popolazione degli etilisti.

Alle anomalie gastriche si aggiungono le gravi alterazioni che si verificano a carico degli emuntori renali che progressivamente vengono meno alla loro funzione di filtrazione.

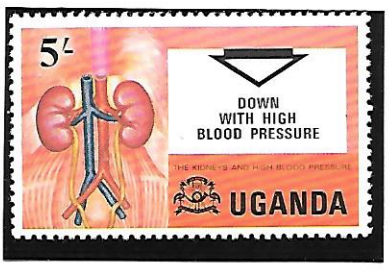


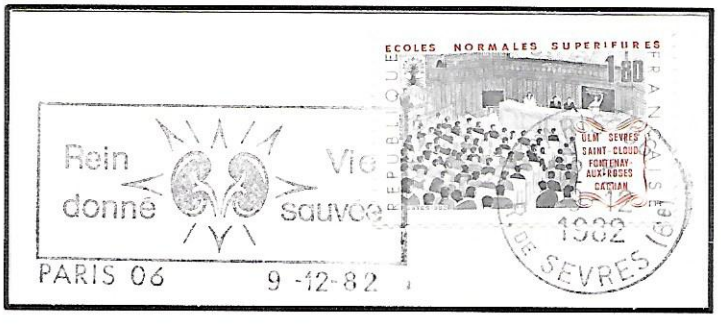












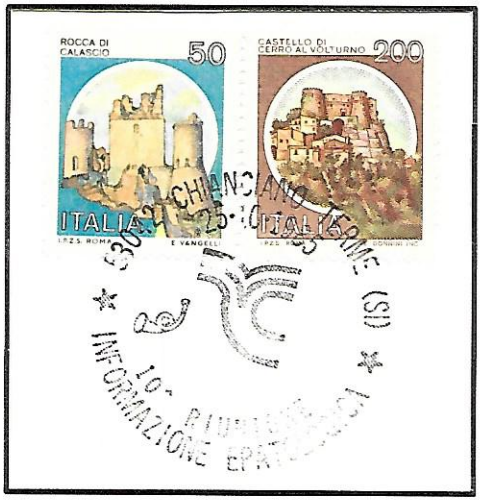
Nel tempo si giunge cosi allo stato di insufficienza renale e nell'ultima fase al blocco completo delle capacità funzionali con relativo ricorso alla dialisi o al trapianto d'organo.

Anche il fegato viene danneggiato dall'assunzione di alcolici che determinano dapprima uno stato di steatosi e successivamente una condizione infiammatoria dell'organo nota come epatite alcolica.





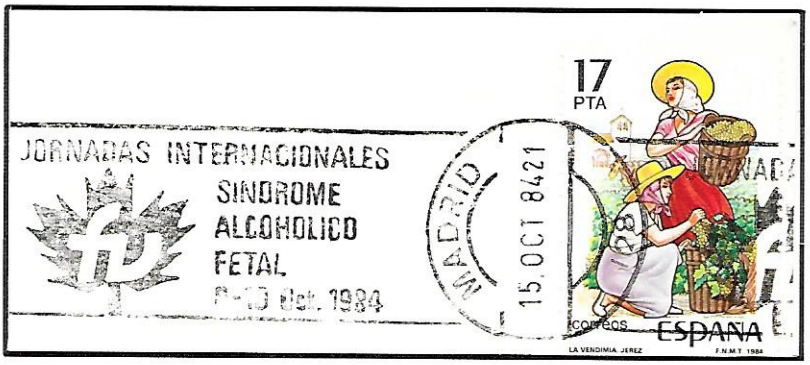






Dopo anni di alcolismo, l'epatite può distruggere e compromettere irreversibilmente e progressivamente il tessuto epatico conducendo alla condizione patologica nota con il termine di cancro-cirrosi.

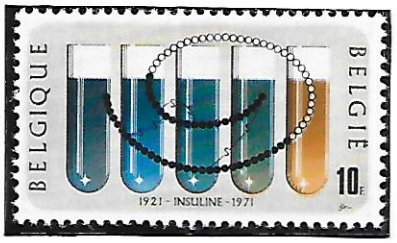




Persino i nati da madri alcoolizzate possono presentare una sindrome da astinenza ed una malformativa (di cui sono ritenuti responsabili l'etanolo e l'acetaldeide).



Un altro organo bersaglio dell'azione destruente dell'alcool è il pancreas: la pancreatite alcolica che ne risulta determina una grave riduzione della secrezione di insulina.

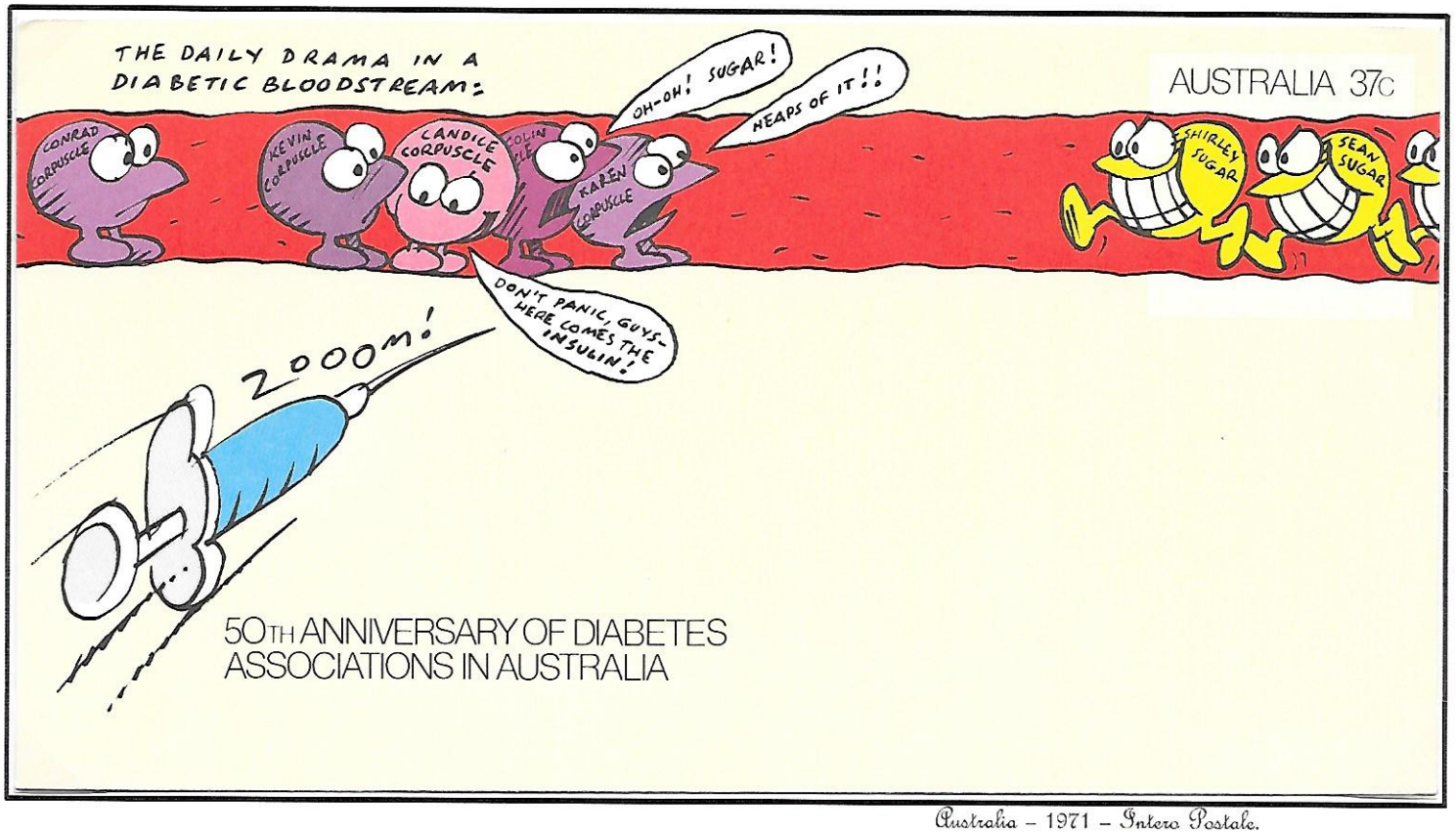






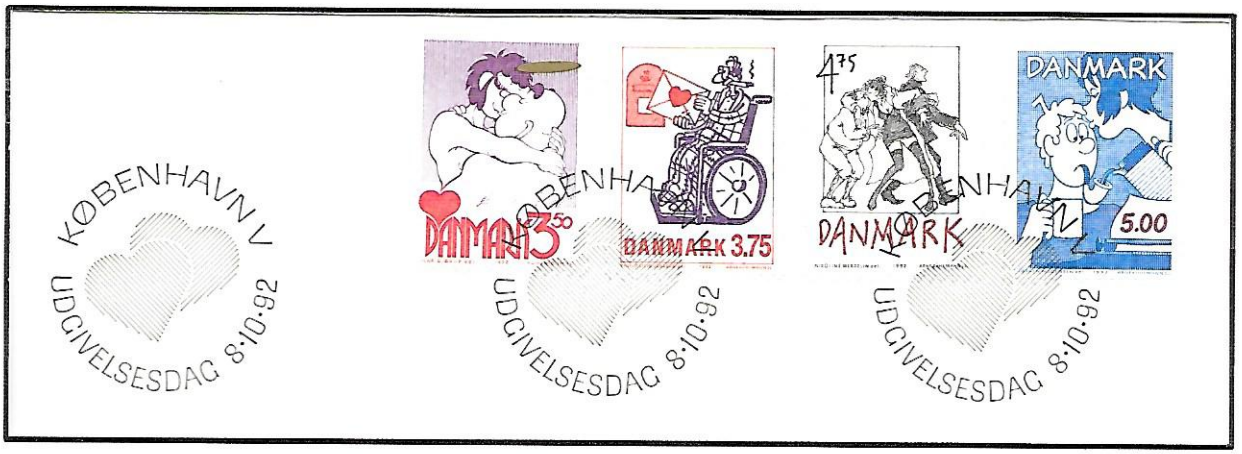


Progressivamente l'azione dell'alcool conduce al blocco completo della produzione di questo ormone polipeptidico con la comparsa di una condizione morbosa nota in tutto il mondo con il termine di diabete mellito.

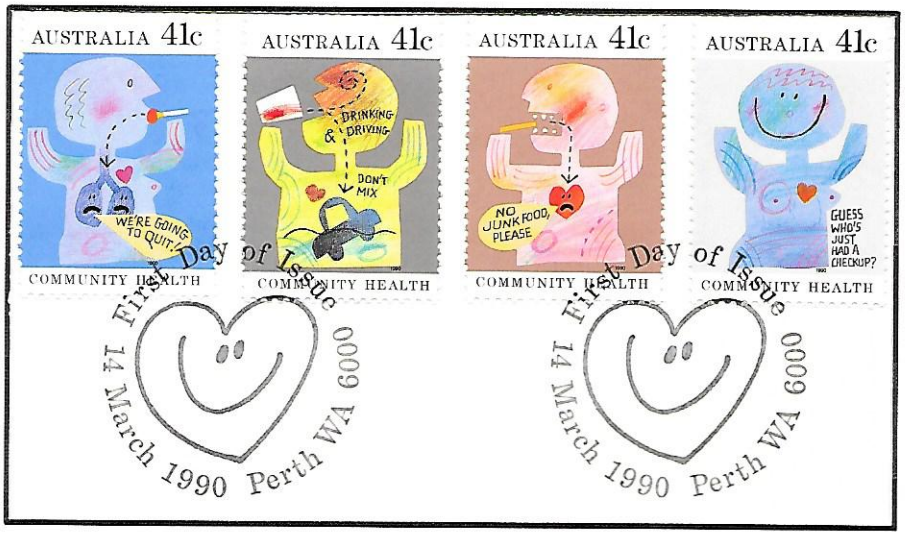


Australia – 1971 – Intero Postale.

Altrettanto lesiva e potenzialmente pericolosa può essere considerata l'azione espletata dall'alcool a livello del muscolo cardiaco ove la sostanza provoca la degenerazione grassa delle fibre muscolari.







Si determina in questo modo una progressiva riduzione delle capacità contrattili del cuore che induce una condizione morbosa nota con il termine di scompenso cardiaco.





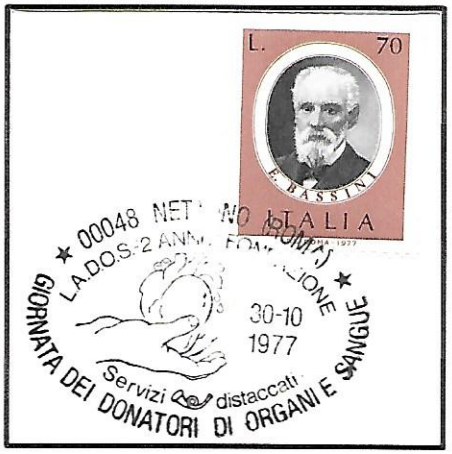


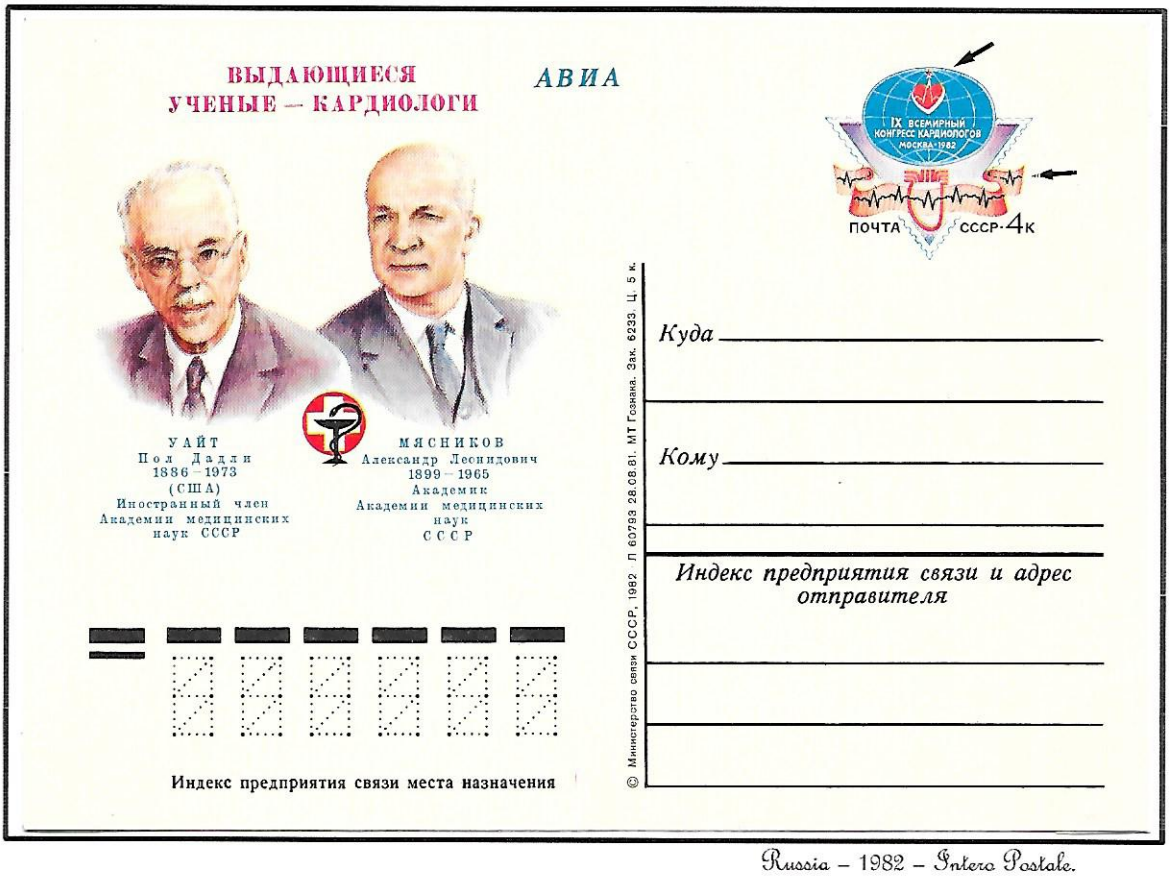




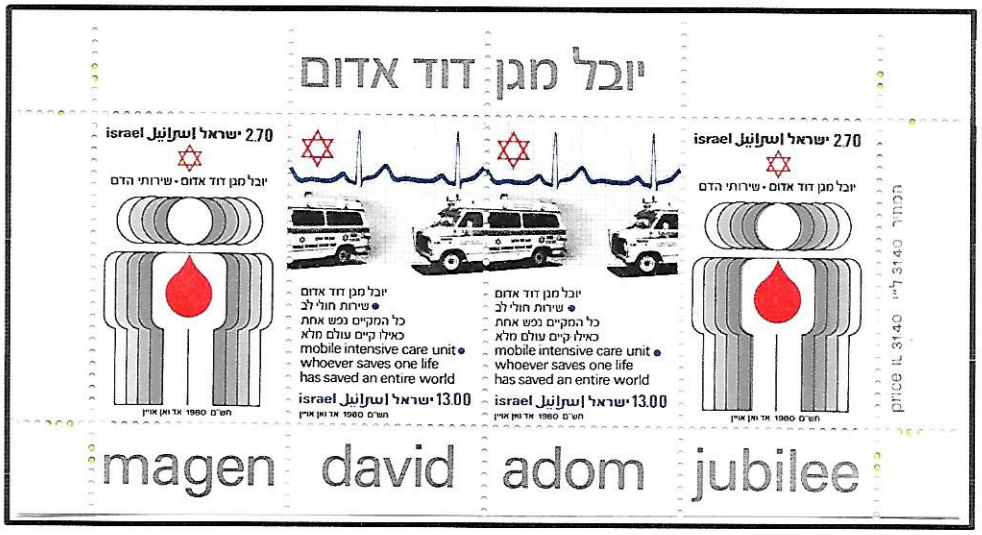


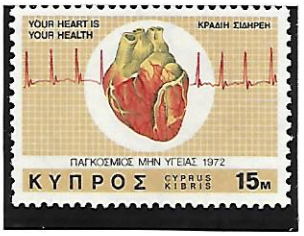
Anche le alterazioni del sistema di genesi e conduzione degli impulsi elettrici cardiaci sono riconducibili al danno provocato dall'alcool: la documentazione dell'alterazione indotta può essere documentata dall'esecuzione di un elettrocardiogramma.





Russia – 1982 – Intero Postale.

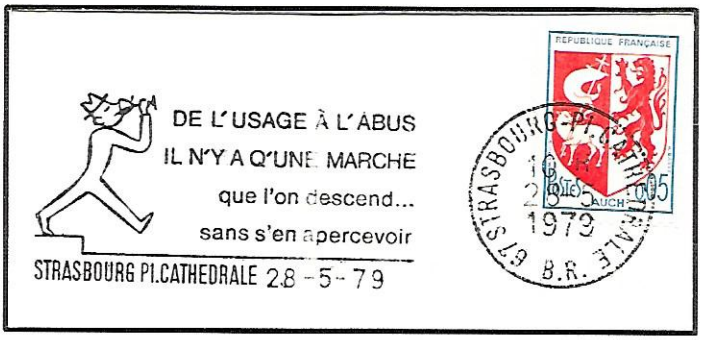




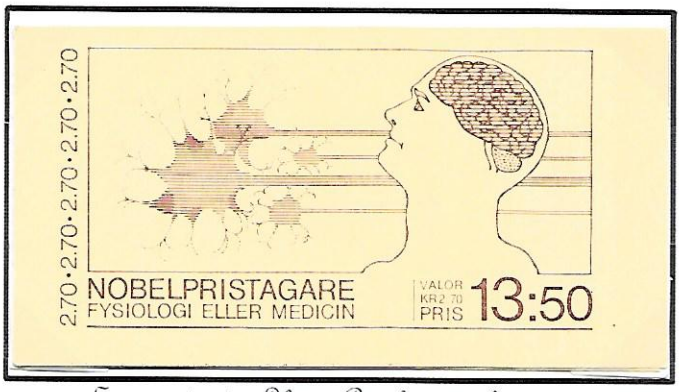




Non è immune dall'azione dell'alcool il sistema nervoso ove si riscontrano compromissioni di natura degenerativa ed atrofica, la cui patogenesi è ancora poco chiara.







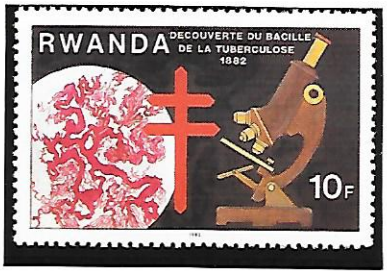


Svezia – 1984 – Libretto Postale da 5 valori.



Per quanto riguarda l'apparato polmonare l'azione nociva dell'alcool si espleta attraverso modificazioni degli atti respiratori con alterazioni dei parametri funzionali tipici.

Le alterazioni subite dal parenchima polmonare predispongono il soggetto ad ammalarsi di polmoniti e di tubercolosi.







Italia – Cartolina Postale da 30 cent, spedita il 06.12.1928 da Napoli verso Roma.



L'alcolismo comporta inoltre problemi a livello mentale con conseguenze psicologiche quali ansia, allucinazioni, depressione, umore variabile e psicosi.





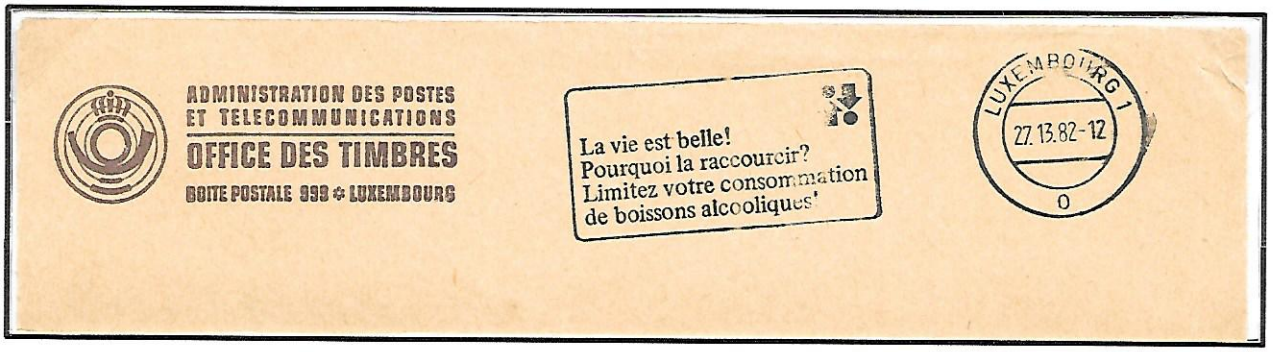




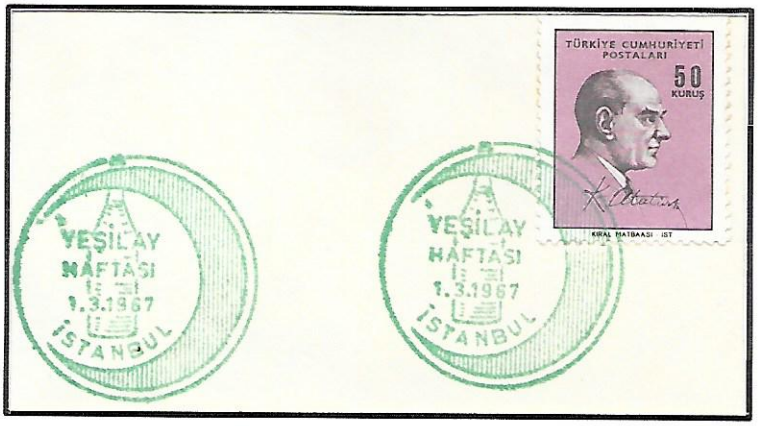
Repubblica di Cina – Intero Postale.

Gli effetti cumulativi delle bevande alcoliche, in linea generale, ostacolano la facilità del ricambio, anticipando allo stesso tempo la vecchiaia ed accorciando in alcuni casi la vita con conseguente nocumento alla famiglia e più in generale alla razza umana.





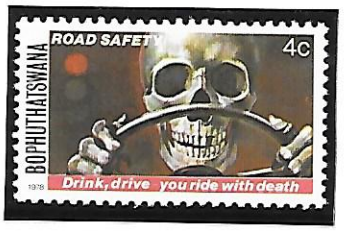








Una grave complicanza sociale dell'utilizzo di bevande alcoliche viene costituita dagli incidenti stradali: in questo senso, etilisti e bevitori in generale, contribuiscono alle statistiche in modo significativo.

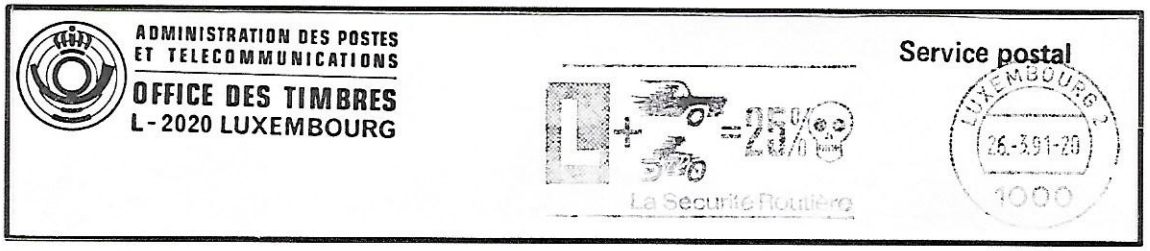




Polonia – Intero Postale.

Circa un terzo degli incidenti stradali è attribuibile all'uso di alcool con un elevata percentuale di morbilità e mortalità traumatiche.







Belgio – Publibel con tassello pubblicitario viaggiata da Edegem (Belgio) verso Berchem (Belgio).

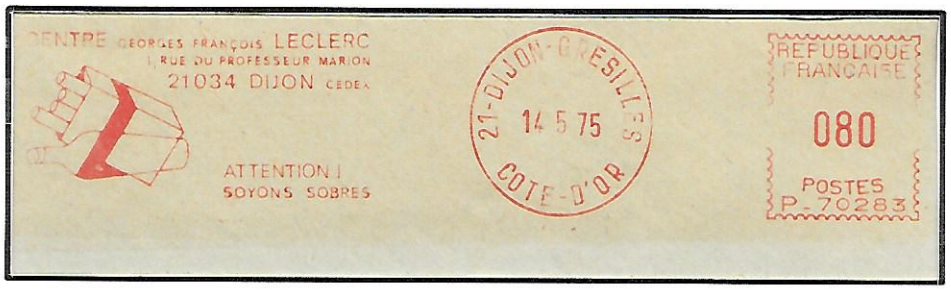
Sempre più frequentemente gli organi di informazione divulgano notizie di gravi incidenti stradali che si verificano solitamente durante i week-end e che riguardano soprattutto i giovani (stragi del sabato sera). Imprudenza, eccitazione e irresponsabilità sono le cause statisticamente più menzionate.







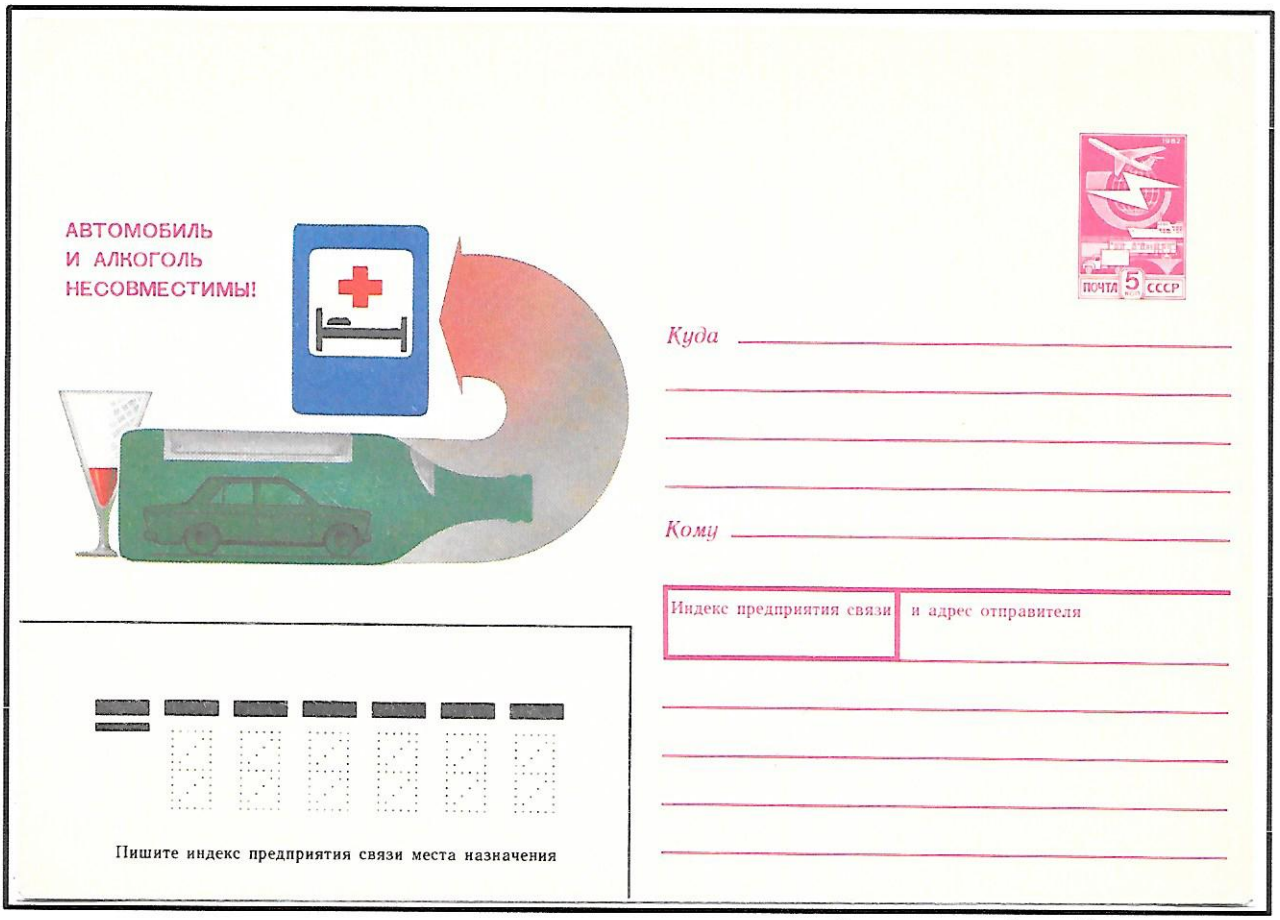
Un mixer di sostanze (alcool, fumo di sigarette e droghe) vengono di volta in volta chiamate in causa per giustificare tali funesti avvenimenti.







Anche livelli ematici modesti di alcool possono compromettere il giudizio e le prestazioni al volante, sopravvalutando la propria abilità, minimizzando i rischi che in condizioni normali sarebbero freddamente analizzati e non verrebbero affrontati con spavalderia.



Russia – 1988 – Intero Postale.

Guidare è un'attività complessa che richiede chiara capacità di giudizio, buona coordinazione dei movimenti e riflessi rapidi.

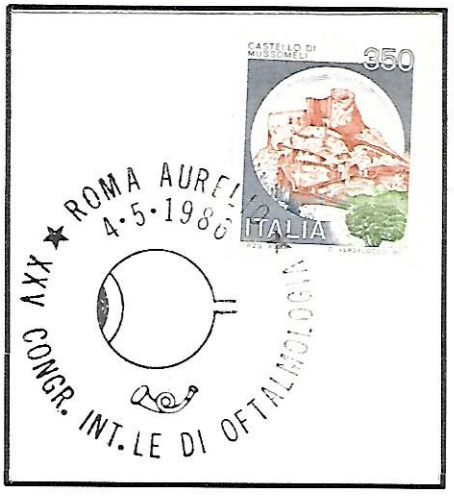


Nuova Caledonia – Intero Postale.

Ma sono soprattutto le capacità visive che vengono alterate dall'alcool, provocando una riduzione dell'acutezza visiva (visione offuscata), alterazione del campo visivo laterale e della percezione dei colori specialmente nelle ore crepuscolari e notturne.







Ciò comporta il mancato rispetto delle fondamentali condizioni di sicurezza stradale: inosservanza delle segnalazioni semaforiche e dei cartelli stradali, dei diritti dei pedoni, dei limiti di velocità e di precedenza imposti nelle strade.











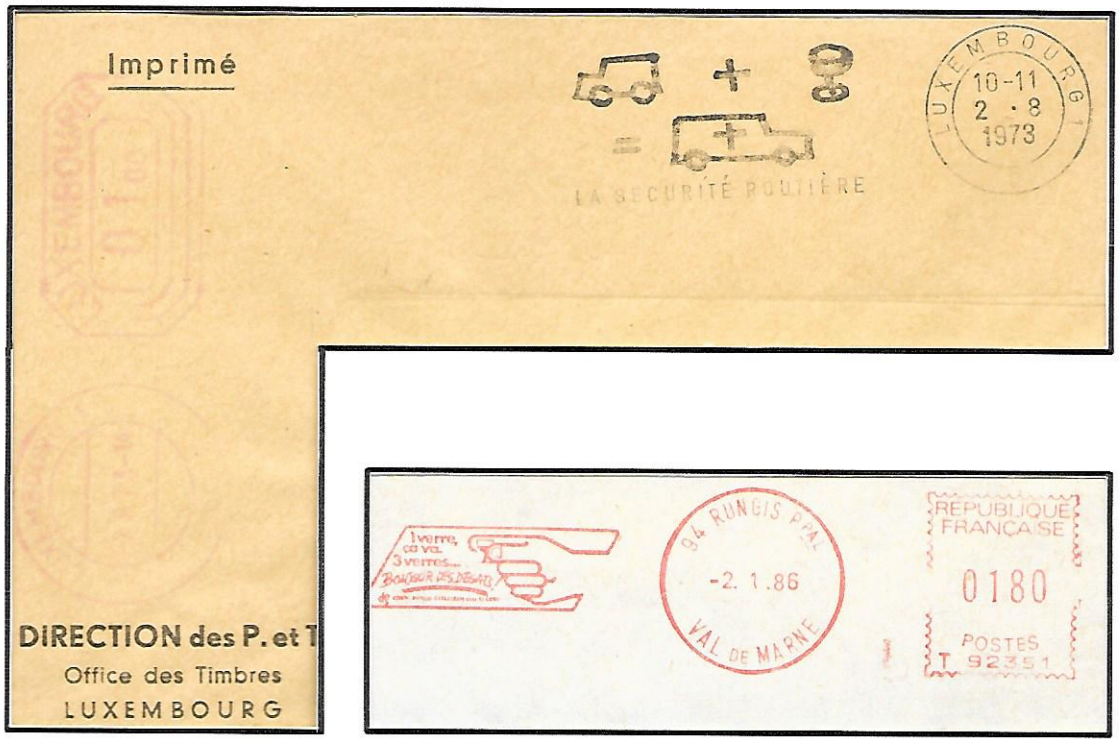
Le conseguenze sono facilmente comprensibili: il numero degli incidenti stradali è cresciuto in maniera esponenziale in ogni parte del mondo ove il consumo di alcool è privo di controllo. Non sembra che i dati divulgati e aggiornati possano servire da deterrente ad arginare un fenomeno sempre più preoccupante.



Polonia – 1984 – Intero Postale.



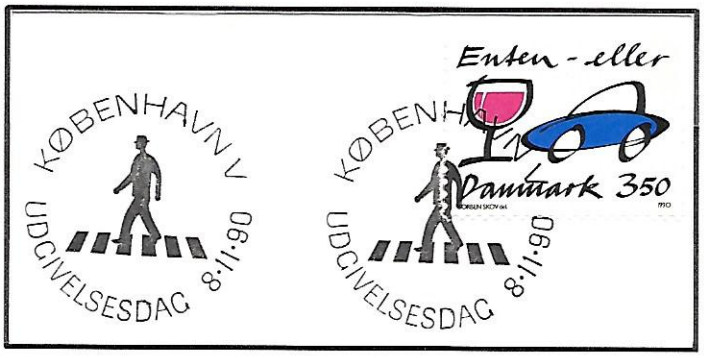
Bevendo quantità sempre più elevate di alcool la guida diventa progressivamente più imprecisa e si è incapaci di fronteggiare gli imprevisti.

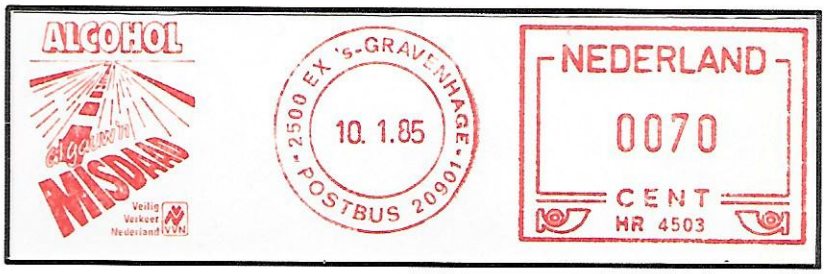




Questo perché i riflessi sono meno pronti e le distanze fra gli ostacoli vengono alterate.







I tempi di reazione sono più lenti e le manovre di guida sono più soggette ad errori difficilmente rimediabili per le condizioni psico-fisiche compromesse dell'etilista.



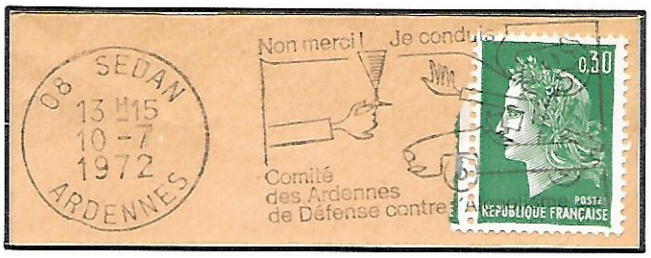




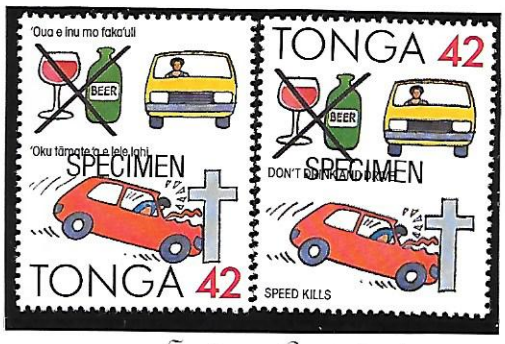


La disinibizione conduce, generalmente ad una valutazione euforica delle singole situazioni, determinando una condizione di grave pericolo: ciò è dovuto alla perdita di coscienza di alcune aree del cervello, responsabili del giudizio per cui l'uomo si sente "stimolato".

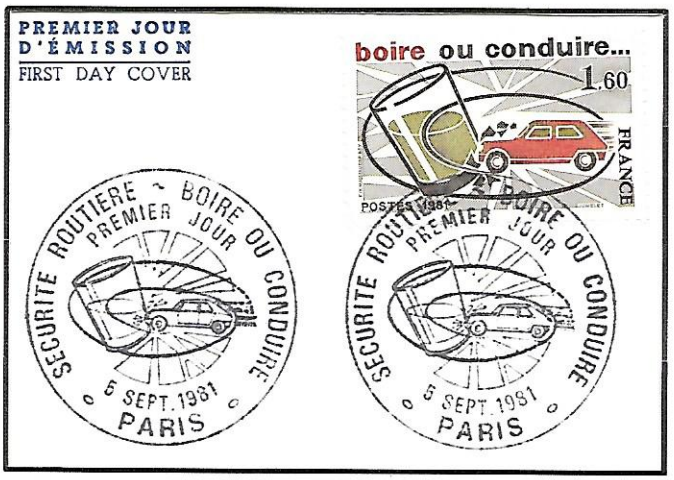


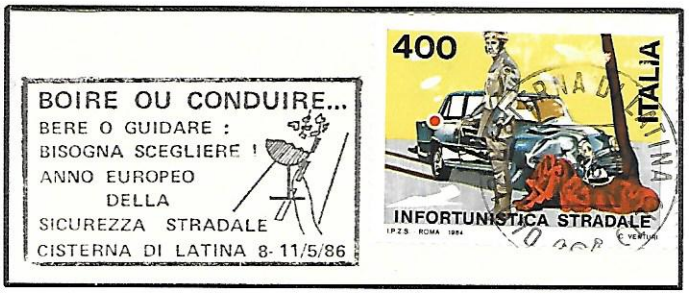




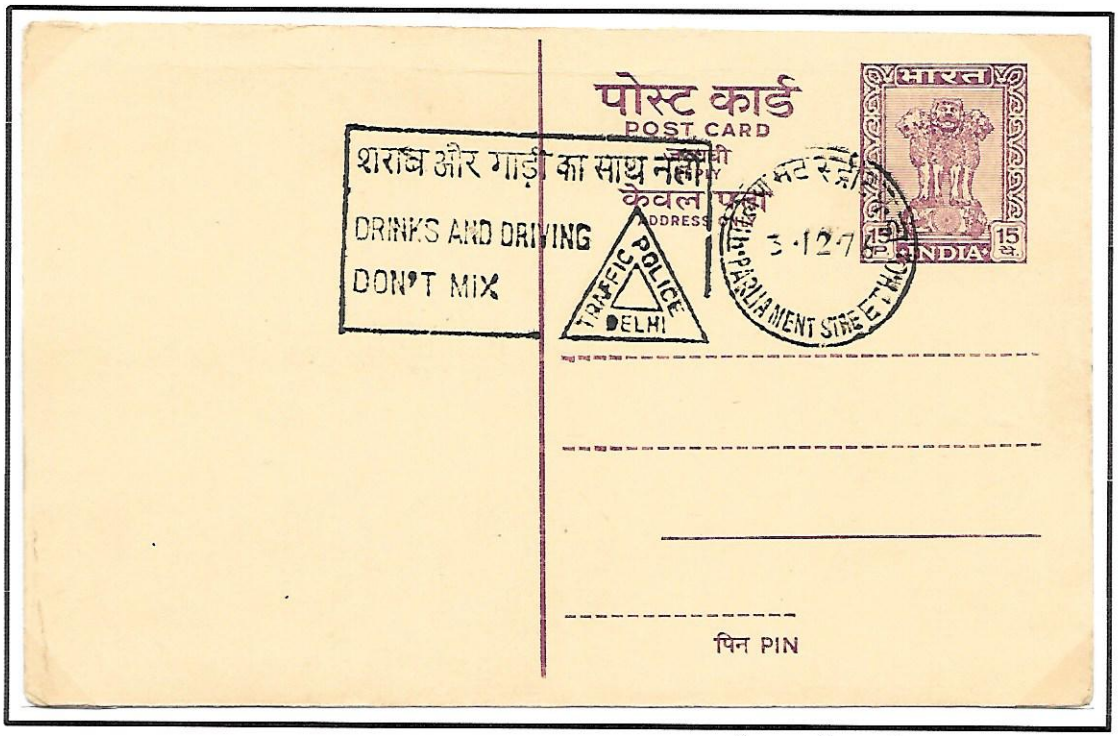


Specimen – Coppia di valori





Le reazioni all'abuso di alcolici non sono sempre uguali e mettersi alla guida di veicoli può essere pericoloso: bere o guidare è un dilemma di semplice soluzione se si vuole salvaguardare il diritto alla vita.

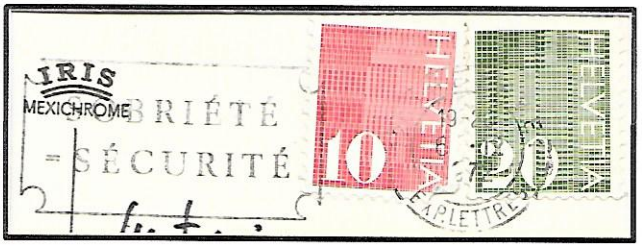


India – Intero Postale.





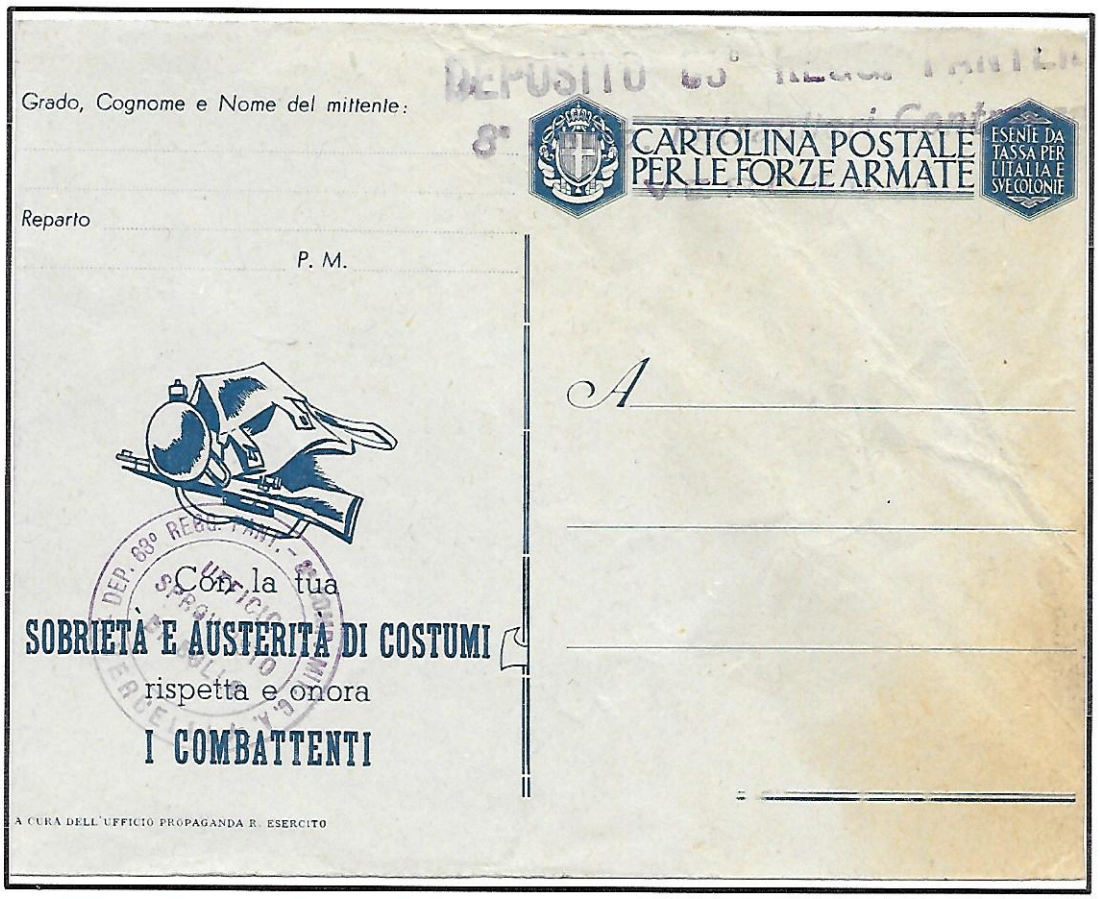








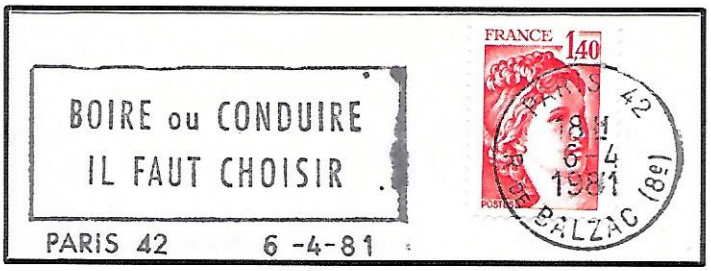
Mantenersi sobri è una prerogativa indispensabile per proteggere la propria vita e quella altrui. La guida responsabile è una regola da osservare in tutti i casi.



Italia – Cartolina Postale per le Forze Armate.

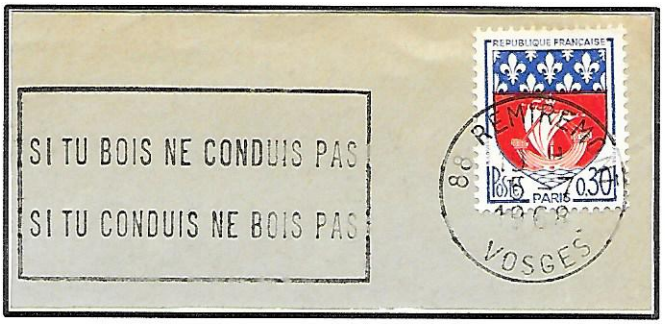
Per non correre inutili rischi e non farli correre agli altri , il consiglio è semplice: se devi guidare non bere e se hai bevuto fai guidare qualcun altro.















Sin dalla scoperta della fermentazione degli zuccheri e dalla relativa realizzazione delle bevande alcoliche si è preso coscienza del fenomeno dell'alcolismo. Un duro conflitto dagli alti costi sociali ed economici che stenta a trovare soluzioni vincenti che siano in grado di contrastare il problema.





Wallis e Futuna – Prova di lusso.

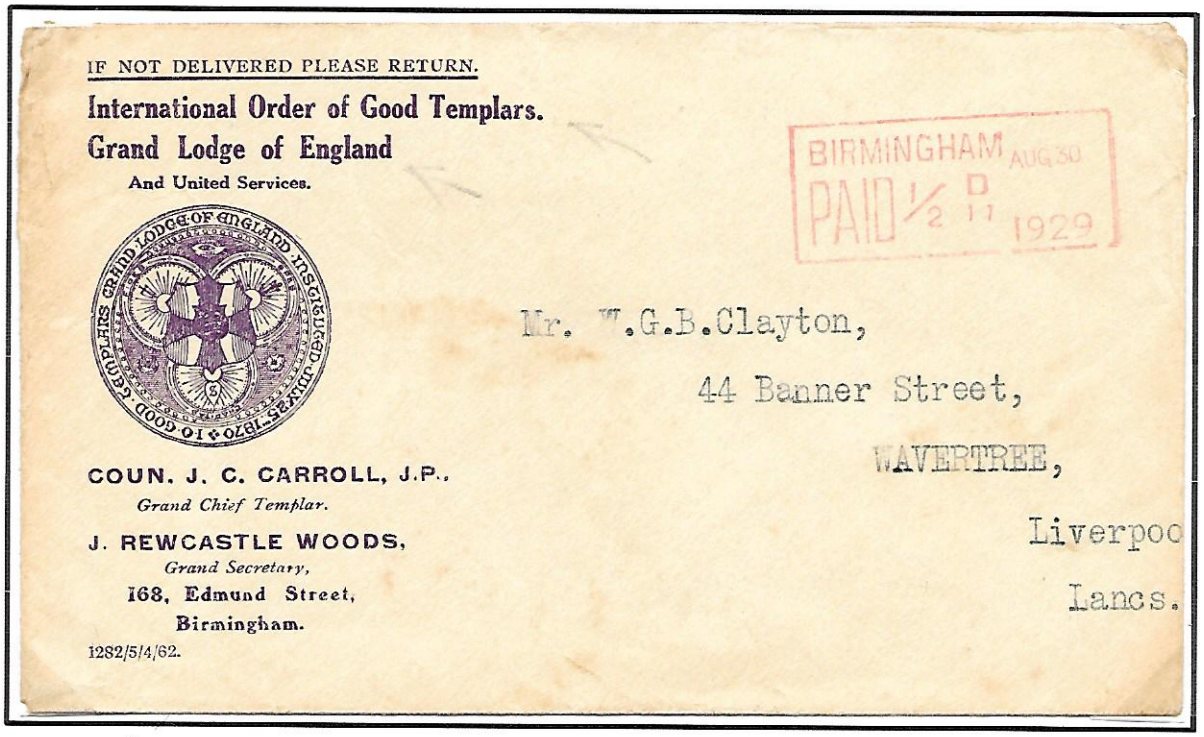


Raccomandata spedita il 29.05.1987 da Torino verso Messina.



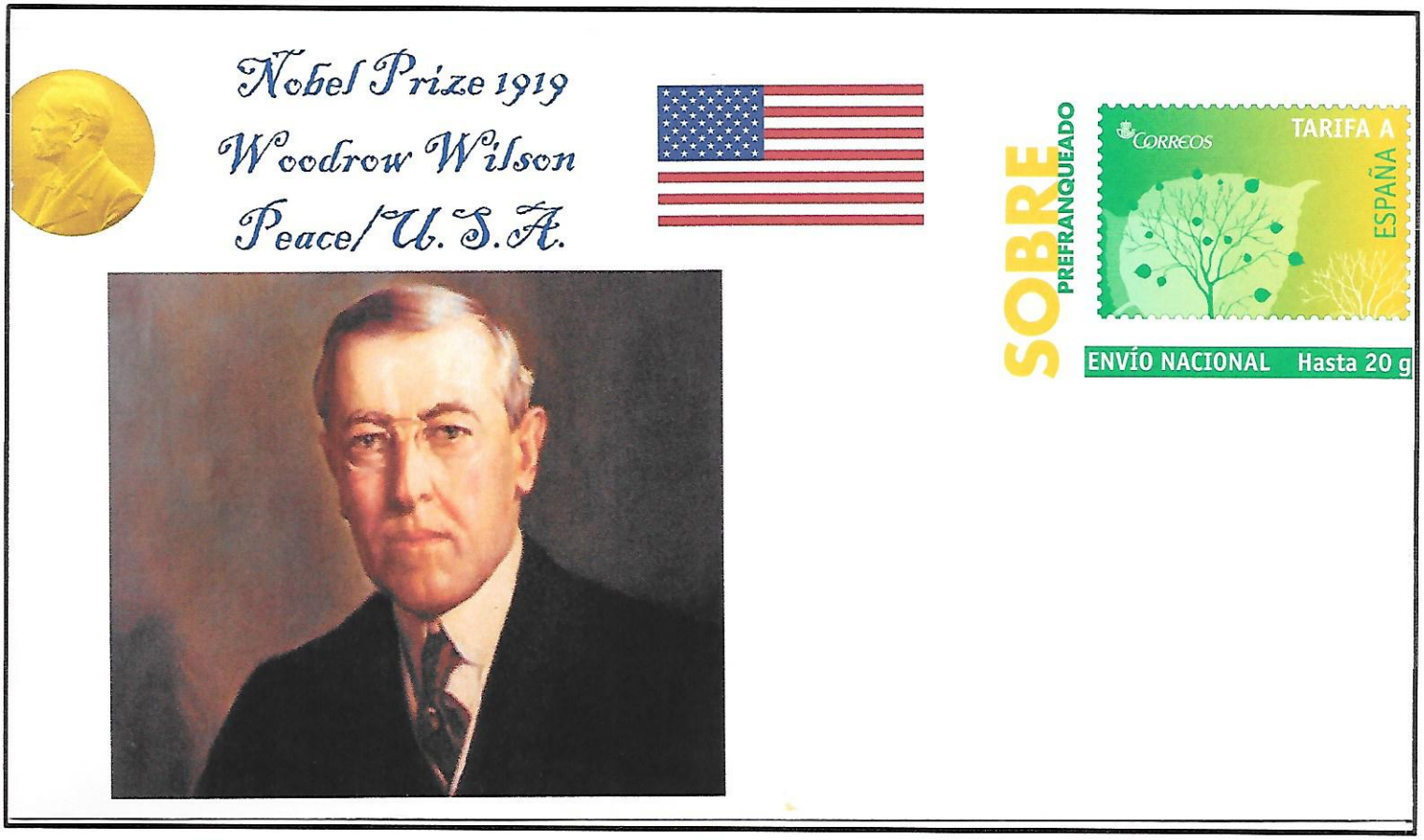
Nel XIX secolo la lotta all'alcolismo trova nuovo impulso con la costituzione, prima negli Stati Uniti e poi in Gran Bretagna, delle cosiddette "Leghe della Temperanza".

L'aiuto che questi "Ordini" fornivano ai bevitori si rivelava necessario soprattutto nelle classi più povere della società, ove il lavoro scarso e mal retribuito, accompagnato dall'ignoranza e dalla promiscuità , erano condizioni comuni.



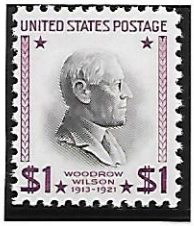
Lettera spedita il 30 agosto 1929 da Birmingham verso Liverpool (Inghilterra), con tariffa speciale.

L'entrata in guerra degli Stati Uniti nel 1917 diede all'antialcolismo un fervore patriottico e nel 1919, durante la Presidenza di Woodrow Wilson, fu votato il XVIII emendamento che proibiva la fabbricazione, il commercio e l'importazione di bevande alcoliche.

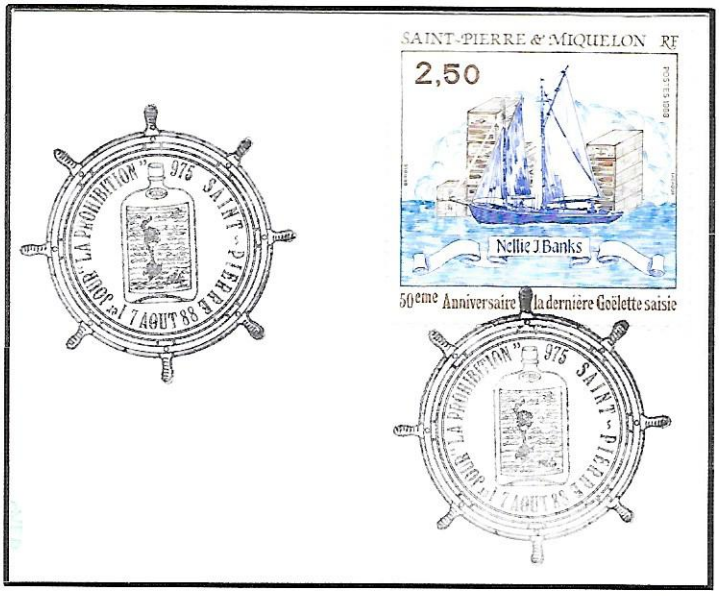


Spagna – Intero Postale.

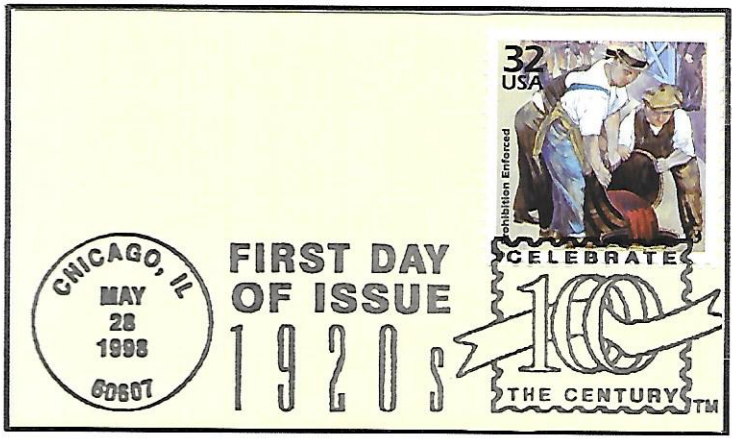
Per alcuni anni questa proibizione ebbe effetti benefici: venne registrata una diminuzione dei consumi e delle malattie legate all'alcool. Poi le abitudini ripresero il sopravvento e venne organizzato il contrabbando di alcolici.







Questa situazione diede impulso a uomini con pochi scrupoli che sfruttando il momento propizio si organizzarono in vere e proprie bande di gangster, traendo dal commercio illegale di alcolici vantaggiosi profitti e ricchezza, lanciando una sfida alle Istituzioni che non riuscirono ad arginare completamente il fenomeno.





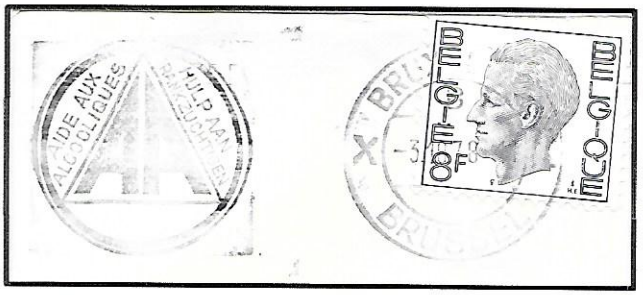
Come conseguenza ben presto venne creata una lega antiproibizionista, che nel 1933, sotto la Presidenza di Franklin Delano Roosevelt ottenne la cancellazione del provvedimento.



Raccomandata spedita il 12 aprile 1946 da Buenos Aires nella stessa città, annullata con tre timbri differenti.

Nel 1935, negli Stati Uniti, dall'incontro di due alcolisti che avevano smesso di bere e cercavano di mantenere la propria sobrietà, nacque l'associazione "Alcolisti Anonimi" (sigla A.A.) che si occupa del recupero di persone che hanno problemi di dipendenza da alcool.





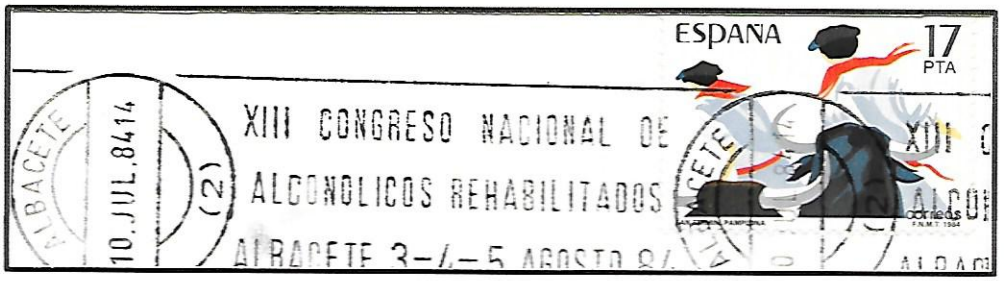
E' un'associazione di auto-aiuto: l'alcolista che ha smesso di bere, per mantenersi sobrio, fornisce aiuto alle persone in difficoltà a causa della dipendenza.

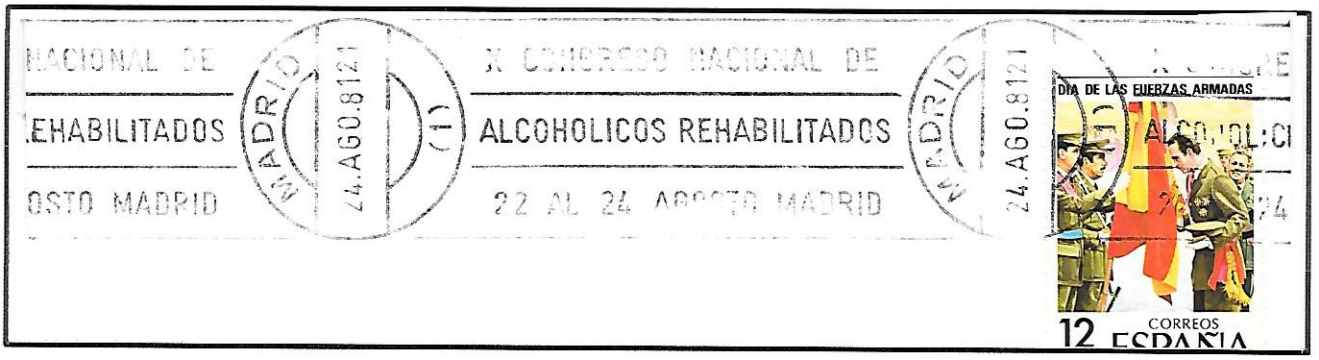




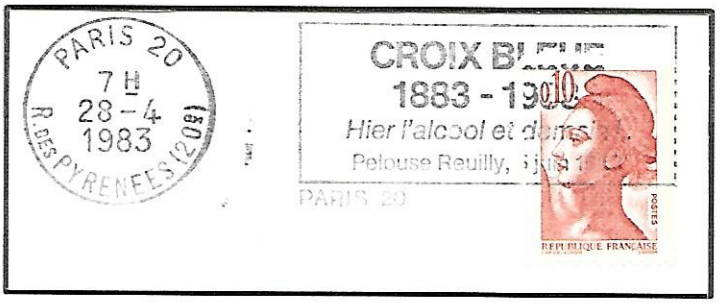


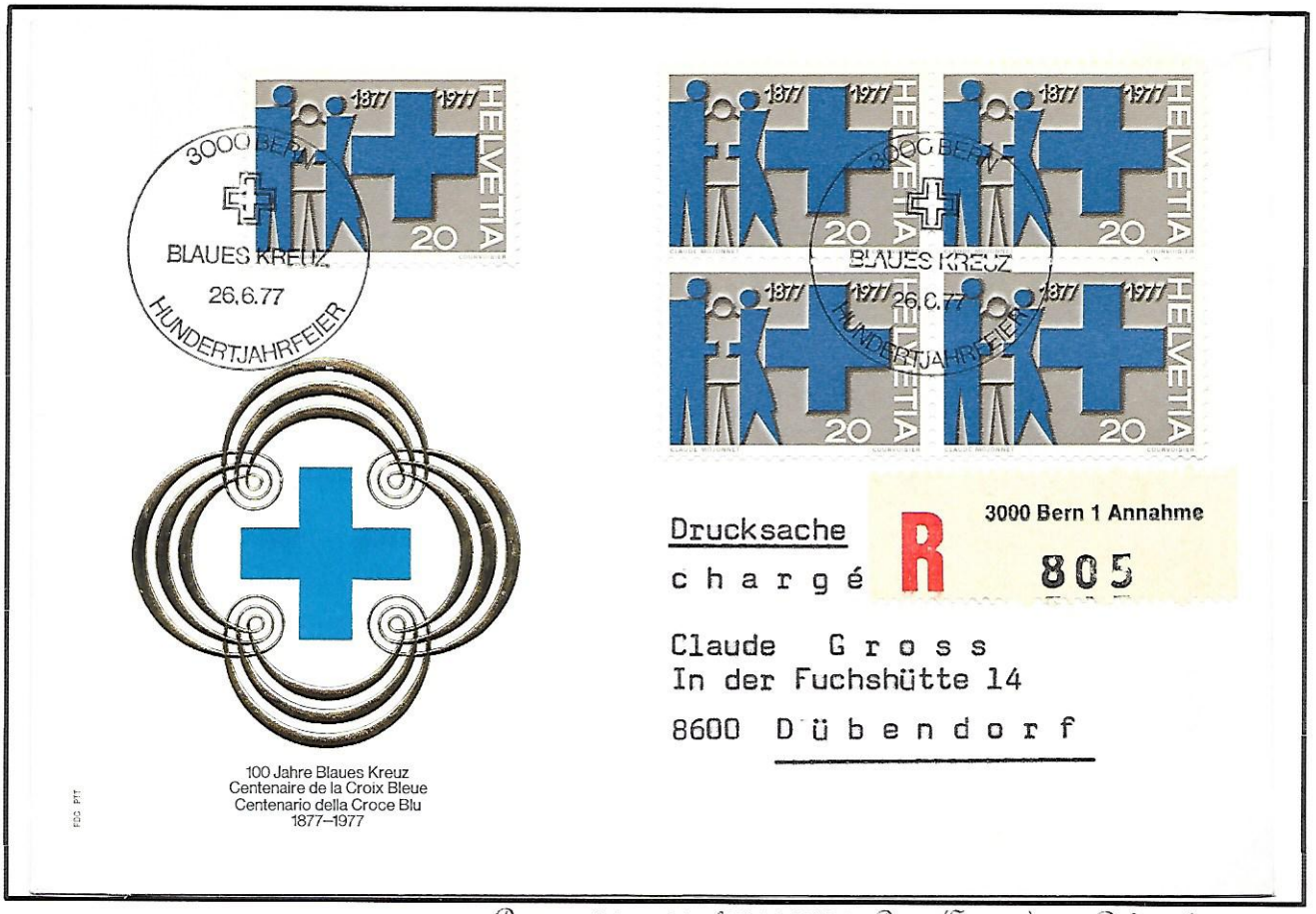
I problemi vengono affrontati con una "terapia di gruppo" effettuando riunioni con frequenza libera, dove si confrontano esperienze e si mette in pratica il programma di recupero utilizzando anche ogni supporto per curare e riabilitare il paziente.





Anche la "Croix Bleue", fondata nel 1877 a Ginevra, in Svizzera, svolge parallelamente lo stesso ruolo in tutto il mondo affermando l'astinenza dall'alcool come regola basilare e favorendo l'accesso del bevitore ad un modello di vita più stabile.





Raccomandata spedita il 26.06.1977 da Berna (Svizzera) verso Dubendorf.

Il tema dell'abuso di sostanze alcoliche viene dibattuto frequentemente in simposi, convegni e conferenze: in tali sedi si analizzano le statistiche, i modelli comportamentali e sociali ed i rimedi alla preoccupante situazione.









E' emerso dai risultati generali che il fenomeno dell'etilismo si può considerare dovuto al passaggio da un uso socializzante ad un impiego nevrotico determinato da cause sociali.



Concorrono certamente altri fattori, come l'elevata pressione pubblicitaria a favore del consumo di alcolici che domina i mezzi di comunicazione di massa e la maggiore disponibilità economica che certamente ne favorisce l'acquisto anche in giovane età.



Telegramma, con tassello pubblicitario, spedito il 27.10.1940 da Salerno verso Laureana Cilento.

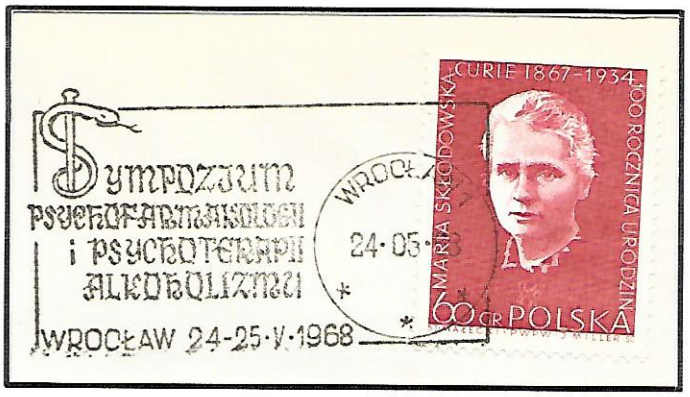




Italia – Busta Lettera Postale, non viaggiata.

Il nodo del problema sta sia nell'individuare le cause da cui nascono queste nevrosi e nel tentare di rimuoverle attraverso programmi sinergici come la psicoterapia.





Fondamentale è anche il ruolo dei Comitati Dipartimentali istituiti in alcune Nazioni Europee, che attraverso la propria azione, hanno il compito di prevenire l'etilismo ed eventualmente difendere dalle ricadute i soggetti guariti dall'abuso di alcolici.





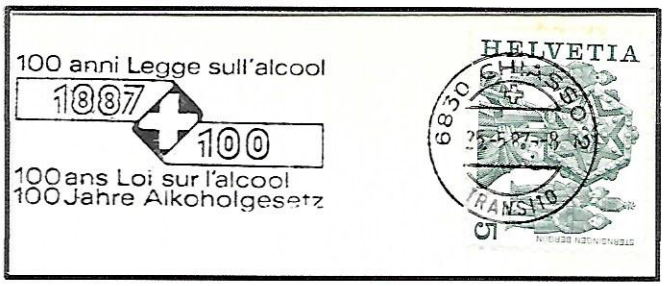




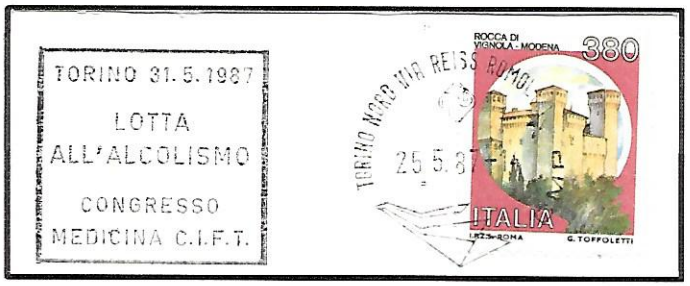


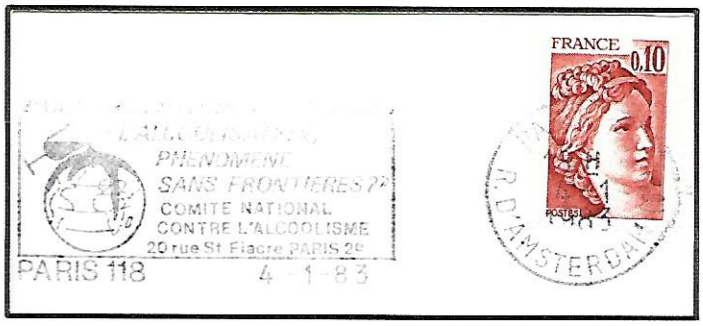


La lotta all'etilismo si dovrebbe sviluppare oltre che su efficaci proposte legislative, anche su una corretta informazione alimentare e sanitaria.











Per concludere con una riflessione questo tema "… spiritoso" sembra ricavato ad hoc il detto "pensa prima di bere".

